

26- Politiche per la salute

Tra gli obiettivi programmatici individuati dalla Regione si segnalano:

- Implementare e sviluppare la Connected care e la telemedicina per interconnettere il paziente e tutti gli attori coinvolti nell'intero percorso di salute;
- Realizzare e riqualificare le strutture sanitarie;
- Realizzare le azioni previste dal Piano Regionale di Prevenzione vaccinale in vigore e predisporre l'aggiornamento in adesione al Nuovo Piano Nazionale Vaccinazioni 2023-2025;
- Potenziare ed estendere le reti cliniche e sanitarie;
- Nell'ambito del Piano Regionale di Prevenzione vaccinale vigente continuano le azioni per incrementare le coperture vaccinali, con particolare riguardo alle vaccinazioni previste dai LEA. Nell'attuale piano è prevista anche l'offerta gratuita con il vaccino ricombinante anti Herpes Zoster (RZV) per soggetti appartenenti a specifiche categorie di rischio. E' stata inoltre condotta una campagna di comunicazione per favorire l'adesione alla vaccinazione contro il Papilloma virus e sono stati organizzati Open Day su base regionale in collaborazione con i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Usl, i Pediatri di Libera scelta e i Medici di Medicina Generale.
- Superare le criticità nella gestione delle liste di attesa.

Rivestono carattere di priorità per il 2024 e per il 2025 gli interventi relativi alla salute mentale e le dipendenze.

Nel 2023 a riguardo, è stato avviato un processo di potenziamento e riorganizzazione del sistema con il Recepimento Intesa n. 58/CSR del 28 aprile 2022 "Intesa, ai sensi dell'allegato sub A, lettera o) dell'Intesa 4 agosto 2021" recante le "Linee di indirizzo per la realizzazione dei progetti regionali volti al rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale regionali". Assegnazione risorse vincolate alle Aziende UUSSLL toscane (DGR 1338 del novembre 2022) con un'analisi circostanziata delle criticità in un'ottica di miglioramento e superamento della dimensione sia relazionale che di sistemi (DGR 966.2023). Potenziamento e riorganizzazione sono anche le parole chiave nella revisione intrapresa dei percorsi di cura, in particolare per la salute mentale dei minori e del benessere psicologico delle cosiddette fasce deboli, inclusi i pazienti oncologici (DGR 657.2022), per i percorsi assistenziali riguardanti i disturbi da deficit dell'attenzione, i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DGR 318.2023), i disturbi dello spettro autistico (DGR 836 e 837.2023).

Per quanto riguarda la rete clinica per l'emergenza-urgenza nei minori con disturbi psichiatrici, è stata ampliata l'offerta di ricoveri grazie alle UO di pediatria delle tre Aziende Usl e dell'AOU Meyer che hanno significativamente accresciuto la propria disponibilità di posti letto. E' inoltre allo studio un sistema di ricoveri post acuzie di III e II livello, che prevede l'attivazione di una struttura post acuto alta intensità in ciascuna delle tre Aziende Usl e il potenziamento delle strutture semi-residenziali a ciclo diurno per il graduale accompagnamento dei ragazzi e delle persone nei processi di cura, fino al ritorno al proprio domicilio con una presa in carico ambulatoriale.

Per quanto riguarda i disturbi del comportamento alimentare, sulla scorta del Piano regionale di Attività 2022-2024 che prevede la costituzione della Rete regionale dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, è in programmazione il potenziamento del livello ambulatoriale, con il reclutamento del personale necessario alla presenza delle équipes e la formazione degli operatori coinvolti nel percorso di cura.

Per i percorsi inerenti la prevenzione e la cura delle dipendenze e delle patologie correlate, gli interventi principali sono sulla programmazione e riguardano il potenziamento dei servizi coerentemente con la misura del bisogno, da definire attraverso la revisione del sistema informativo di descrizione dell'attività sia clinica che socio-assistenziale, la garanzia di interventi terapeutico-riabilitativi nei percorsi di *recovery*, la definizione e il sostegno delle reti territoriali per la prevenzione, la cura, la presa in carico delle persone, l'ampliamento della competenza del numero verde regionale a tutte le dipendenze, in stretto raccordo con la metodologia di risposta e presa in carico dell'Osservatorio nazionale dipendenze e antidoping, e la partecipazione nella primavera 2023 ad un seminario regionale di confronto e raccordo tra operatori dei call center nazionali e regionale.

Vanno in tal senso anche il rinnovo dell'Accordo di Collaborazione con gli Enti CEART gestori delle strutture di comunità, cui fanno capo anche progettualità specifiche per la riabilitazione delle persone e per favorire percorsi di reinclusione, gli interventi del piano regionale di contrasto dei disturbi da gioco d'azzardo patologico, i progetti di prevenzione avviati in tale ambito dal Terzo Settore, il coinvolgimento dei Comuni, coordinati da ANCI, per la regolamentazione del gioco lecito.

Va in tale direzione anche la firma di un Accordo di collaborazione con la rete dei gruppi di auto aiuto per i disturbi e le patologie alcolcorrelate, che opereranno così in un contatto più stretto con i SER.D e negli interventi di prevenzione secondaria nei luoghi di vita, studio e lavoro dei cittadini. E' stata promossa inoltre la creazione di un sistema locale per la prevenzione del rischio e la riduzione del danno da dipendenze, dovuto al consumo di alcol e sostanze psicotrope, garantendo sui territori l'offerta di prestazioni e servizi a salvaguardia della salute delle persone coordinati dalle Società della Salute.

La Toscana è riuscita a garantire i livelli essenziali di assistenza, in sanità, anche durante la pandemia. Ancora una volta, come per l'anno 2020, si colloca ai vertici nazionali per la garanzia dei livelli essenziali di assistenza in sanità. Lo certifica il rapporto pubblicato dal Ministero della salute che riguarda il 2021. Il punteggio complessivo raggiunto è di 274,46 sul

massimo teorico di 300. Il monitoraggio che analizza l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, la sufficienza nelle tre aree (prevenzione, distrettuale e ospedaliera) viene raggiunta con un punteggio pari o superiore a 60 su cento. La Toscana ha raggiunto 91,37 su 100 nella prevenzione, 95,02 nell'area distrettuale e 88,07 nell'area ospedaliera, con un sensibile miglioramento rispetto al 2020.

Anche per il 2023 sono proseguite le seguenti attività:

- sviluppo rete oncologica: con l'impegno a garantire la continuità terapeutica e la tempestività dei percorsi di cura rivolti ai pazienti oncologici, attraverso la definizione e l'adozione di comportamenti omogenei sul territorio regionale che garantiscano la continuità di cura e la sicurezza dei pazienti e degli operatori;
- Sviluppo della rete codice rosa
- le malattie rare con il consolidamento della rete secondo il modello previsto dalla DGR n.133/2020 e sulla base della costituzione, attuata nel 2021, degli organismi di governance previsti e dei Centri di coordinamento;
- il progetto dedicato allo sviluppo dei Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA);
- il Percorso Nascita con l'azione del Comitato Percorso Nascita, della rete Pediatrica e neonatologica e della rete per le Gravidanze a Rischio per il monitoraggio e aggiornamento dei protocolli assistenziali. Particolare attenzione è dedicata al percorso di diagnosi prenatale e agli screening neonatali e al consolidamento del sistema hAPPyMamma. Per quanto riguarda la Procreazione Medicalmente assistita l'attività è orientata all'implementazione del software regionale dedicato alla registrazione, proseguire il monitoraggio e la verifica dei centri di rete.
- nel quadro delle attività di promozione della ricerca in materia di salute prosegue il monitoraggio e sostegno ai progetti di ricerca finanziati con fondi regionali, supportati nelle fasi di valorizzazione attraverso l'Ufficio per la Valorizzazione della Ricerca biomedica e farmaceutica (UvaR), e proseguiranno le attività relative alla Ricerca Sanitaria Finalizzata del Ministero della Salute, partecipando ai Bandi e monitorando i progetti finanziati.
- nell'ambito di Horizon Europe viene approvata la partecipazione della Regione Toscana alle European Partnership dedicate a Medicina Personalizzata, Malattie Rare e Trasformazione dei sistemi sanitari. RT interviene principalmente come Agenzia Finanziatrice di programmi transnazionali di ricerca.
- la collaborazione con la Fondazione Toscana Life Sciences (TLS) e con il Distretto Tecnologico Scienze della Vita, anche attraverso il potenziamento delle infrastrutture a supporto della ricerca e sperimentazione clinica (Ufficio per la Valorizzazione della Ricerca biomedica e farmaceutica – UvaR, Clinical Trial Centers e Offices, rete di Biobanche di ricerca, laboratori GLP - Good laboratory practice - e GMP - Good Manufacturing Practice-), a beneficio del sistema regionale di stakeholder attivi in ambito di ricerca e sviluppo nelle scienze della vita, lo sviluppo di progettualità in ambito medicina di precisione e personalizzata, sia a livello europeo che nazionale;

Nell'ambito della digitalizzazione dei servizi è stata completamente riprogettata e riscritta ex novo la APP Toscana SALUTE, risultando ora nativamente orientata ai bisogni delle persone. Offre semplicità di accesso, linguaggio chiaro, funzioni semplici, veloci e sicure a portata di "dito" per tutti i cittadini e le loro famiglie, un servizio ideale da portare sempre in "tasca" nello smartphone. La APP ha avuto oltre 1 mln di download dal luglio 2021 ad oggi, e registra oltre 22.000 accessi unici giornalieri autenticati in costante crescita. Per far meglio comprendere l'impatto e come questi servizi digitali innovativi hanno cambiato e stanno cambiando effettivamente e concretamente, tutti i giorni, la vita delle persone, si riportano a titolo di esempio alcuni semplici dati di utilizzo. Nel primo semestre del 2023 si sono avuti:

- oltre 386 mila utenti unici, 251 mila accessi utenti unici laboratorio e n. 403 mila dispositivi unici attivi negli ultimi 3 mesi;
- oltre 2 mln di referti di laboratorio analisi consultati o scaricati;
- oltre 26,7 mila tra prenotazioni, spostamenti e disdette al CUP effettuate tramite APP.

Le risorse del PNRR

A maggio 2022, nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) - Missione 6", è stato approvato il Piano Finanziario della Missione 6 del PNRR e PNC, di allocazione delle risorse nella disponibilità della Regione Toscana; approvato anche l'elenco delle tipologie di attività inerenti alla realizzazione degli interventi inseriti nella programmazione PNRR e PNC, che la Regione Toscana, in qualità di Soggetto Attuatore, svolge direttamente, di quelle che la Regione delega in tutto o in parte ai Soggetti Attuatori Esterni, nonché delle attività che saranno svolte congiuntamente da entrambi.

Nello stesso mese di maggio 2022 sono stati approvati il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) relativo alla Missione 6 – Salute del PNRR, il relativo Piano Operativo Regionale (POR) e il Piano finanziario 2022-2026 delle risorse assegnate. In particolare, il CIS è stato sottoscritto in data 31 maggio 2022 e gli investimenti approvati sono in corso di attuazione. A luglio 2022 pubblicate da Invitalia (il cui supporto tecnico operativo in qualità di centrale di Committenza è stato reso disponibile dal Ministero della Salute) le procedure di gara relative ai servizi tecnici e lavori per la realizzazione e il potenziamento delle strutture del Servizio sanitario nazionale previste dal PNRR. Le gare riguardano la Missione 6 Salute, Componenti 1 e 2 e in particolare: L'investimento 1.1 (M6C1) Case della Comunità; L'investimento 1.3 (M6C1) Ospedali di comunità; L'investimento 1.2.2 (M6C1) Centrali Operative Territoriali; L'investimento 1.2 (M6C2) Verso un Ospedale Sicuro e Sostenibile.

Le gare riguardanti tali linee di investimento sono state espletate tramite accordi quadro Invitalia oppure in autonomia dai soggetti attuatori esterni.

Con riferimento agli accordi quadro Invitalia, le offerte sono state presentate dagli operatori entro il termine del 14 settembre 2022. A seguire hanno avuto luogo le aggiudicazioni in favore degli operatori economici competenti per le rispettive aree geografiche. Infine, sono stati staccati i relativi Ordini di Attivazione da parte dei soggetti attuatori esterni.

In riferimento agli obiettivi del PNRR, sono state complessivamente raggiunti milestone e target dei rispettivi trimestri delle annualità 2022 e 2023 (meglio dettagliati nelle successive tabelle riferite ai singoli interventi). In particolare al 30 settembre 2023 gli obiettivi raggiunti sono stati i seguenti:

- M6 C1 1.1 - Case della Comunità e presa in carico della persona: Stipula dei contratti per la realizzazione delle Case di Comunità,
- M6 C1 1.3 - Ospedali di Comunità: Stipula delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per la realizzazione degli Ospedali di Comunità.

In particolare:

M6C1 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale"

- Case della Comunità e presa in carico della persona: M6C1 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona", realizzazione di 70 CdC per un importo complessivo pari a 104 mln (si veda intervento Realizzazione delle case della comunità obiettivo 4).

- Casa come primo luogo di cura e telemedicina – A maggio 2023 è stato approvato il "Piano operativo della Regione Toscana PNRR Missione 6 Componente 1 – Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina – Sub investimento 1.2.1 – Assistenza domiciliare". Implementazione Centrali Operative Territoriali: M6C1 1.2.2 "Implementazione centrali operative territoriali (COT), realizzazione di 37 COT per un importo complessivo pari a 12,6 mln (COT implementazione per 6,4 mln, COT interconnessione per 2,6 e COT device per 3,6 mln) (si veda intervento "Realizzazione delle centrali operative territoriali")

- rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità: M6C1 1.3 "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità", realizzazione di 23 OdC per un importo complessivo pari a 57 mln (si veda intervento Realizzazione degli ospedali di comunità obiettivo 4)

M6C2 "Innovazione ricerca e digitalizzazione del SSN "

- Ammodernamento tecnologico e digitale ospedaliero: M6C2 1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero": - Sub Investimento 1.1.1 Digitalizzazione DEA I e II livello per un importo di 82,4 mln per la realizzazione di n. 19 progetti; M6C2 1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero": - Sub Investimento 1.1.2 Grandi apparecchiature sanitarie per un importo di 67,6 mln, per il potenziamento della dotazione di apparecchiature diagnostiche; (si veda intervento Sostituzione e/o implementazione delle attrezzature sanitarie e digitali e grandi apparecchiature obiettivo 2. A giugno 2023 Consip Spa ha indetto una gara a procedura aperta per la conclusione di un Accordo quadro avente ad oggetto l'affidamento di servizi applicativi e l'affidamento di servizi di supporto in ambito "Sanità digitale - Sistemi informativi clinico-assistenziali 2" per le Pubbliche Amministrazioni del SSN - ID Sigef 2601 per un importo complessivo pari a 880 milioni di euro. Si tratta di una riedizione (con molti miglioramenti apportati) dell'Accordo Quadro (AQ) "Sanità Digitale 1" e copre le aree applicative "Cartella Clinica Elettronica", "Enterprise Imaging" e "Supporto strategico", con la solita suddivisione per macroaree geografiche e, quindi, un totale di 6 lotti.

- Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile: M6C2 1.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile": a maggio 2022 sono stati assegnati 36,3 mln PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e ulteriori 82,6 mln Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari, a luglio 2022 sono state impegnate le risorse (DD 17294/2022). Sono previsti 7 interventi di antisismica finanziati con PNRR e 25 interventi finanziati con PNC.(DGR 599/2022 E; DGR 995/2022)

- Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione, M6C2 1.3 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione

- Sub Investimento 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE): Ad aprile 2022 sono state approvate le Linee guida per il potenziamento del Fascicolo sanitario elettronico (FSE); ad agosto 2022 sono state assegnate le risorse territorializzabili per l'adozione e l'utilizzo del FSE da parte delle Regioni e delle Province autonome. Per la Toscana sono disponibili 15,5 mln destinate al potenziamento dell'infrastruttura digitale dei sistemi sanitari impegnati a maggio 2023 e settembre 2023 (DGR 1049/2023) ; a favore di ESTAR è stata assegnata la quota di 13,4 mln. La restante quota pari a 2,1 mln, rispetto alle risorse complessive, 15.5 mln di cui sopra, di concerto con il Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale ed il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 232 dell' 8 agosto 2022, rimane in capo alla Regione, sulla stessa linea di investimento.

Incremento delle competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario e 17,7 mln destinate all'incremento delle competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario.

A settembre 2023 la Giunta ha individuato nella Fondazione Toscana Gabriele Monasterio, un nuovo, ulteriore e aggiuntivo soggetto attuatore esterno, che si affianca ad ESTAR quale soggetto attuatore già in precedenza individuato, per l'attuazione e lo svolgimento di parte della programmazione PNRR (M6C2 1.3 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione: - Sub Investimento 1.3.1 "Adozione e utilizzo dell'FSE da parte delle Regioni) e riferita, in particolare, alle linee di investimento e alle specifiche attività individuate nel "PNRR M6C2 1.3.1 b) Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni -Risorse per il potenziamento delle infrastrutture digitali contributi a amministrazioni locali". Il contributo economico assegnato alla Fondazione Toscana Gabriele Monasterio pari a 600 mila euro, trova copertura nei 13,4 mln già assegnati ad ESTAR (la somma assegnata ad ESTAR è rideterminata in 12,8 mln).

A luglio 2023 è stata istituita la cabina di regia regionale con la funzione di indirizzo, monitoraggio, valutazione e controllo dell'andamento dell'intervento prevedendo la possibilità di avvalersi del board dei Responsabili delle Strutture della formazione delle Aziende e degli Enti SSR e la nomina di un Comitato scientifico.

- Sub Investimento 1.3.2 Potenziamento, modello predittivo, SDK...): a maggio 2022 assegnati 1,7 mln per implementare 4 nuovi flussi informativi.

- Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN (M6C2I2.1): ad aprile 2022 è stata approvata la partecipazione della Regione toscana in qualità di Soggetto Proponente/Attuatore all'Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca da finanziare nell'ambito del PNRR sulle seguenti tematiche: 1. Proof of concept (PoC); 2. Malattie Rare (MR); 3. Malattie Croniche non Trasmissibili (MCnT) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali: 3.1 Fattori di rischio e prevenzione, 3.2 Eziopatogenesi e meccanismi di malattia", pubblicato dal Ministero della Salute in data 20/04/2022. In tale ambito a dicembre 2022 sono stati ammessi a finanziamento 11 progetti con un importo pari a 10 mln. (1 progetto relativo a Proof of concept (PoC) per 1 mln; 5 progetti relativi a Malattie Rare (MR) per 4,5 mln.; 5 progetti relativi a Malattie Croniche non Trasmissibili (McnT) per 4,5 mln). A marzo 2023 è stato approvato lo schema di convenzione operativa con gli Enti attuatori per i progetti ammessi a finanziamento e sono state impegnate le risorse. A settembre 2023 e per il resto dell'autunno, viene erogata la prima quota in anticipo ai progetti finanziati.

Ad aprile 2023 è stata approvata la partecipazione della Regione toscana in qualità di Soggetto Proponente/Attuatore all'Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca da finanziare nell'ambito del PNRR sulle seguenti tematiche: 1. Proof of concept (PoC); 2. Tumori Rari (TR); 3. Malattie Rare (MR); 4. Malattie Croniche non Trasmissibili (MCnT) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali: a. innovazione in campo diagnostico; b. innovazione in campo terapeutico; 5. Malattie Croniche non Trasmissibili (MCnT) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali: a. fattori di rischio e prevenzione; b. eziopatogenesi e meccanismi di malattia", pubblicato dal Ministero della Salute in data 24/04/2023 nell'ambito della Missione M6 – Componente C2 - Investimento 2.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. A luglio 2023 validati dalla Regione e inviati al Ministero della Salute 11 progetti.

Nell'ambito del PNRR M6C2 2.2 "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, Sub Investimento (a) Borse aggiuntive in formazione di medicina generale: a maggio 2022 sono stati assegnati 1,9 mln per implementare n. 51 borse di studio, a giugno 2022 sono stati impegnati 651 mila euro ; Sub Investimento (b) Corso di formazione in infezioni ospedaliere a maggio 2022 sono stati assegnati 5.3 mln impegnati per 3,3 mln a ottobre 2022 a favore di Estar

M1C2 I.3.1.4. Piano "Sanità Connessa" a gennaio 2022 Infratel Italia s.p.a. ha indetto un Avviso di gara procedura aperta (aggiudicazione a giugno 2022) per individuare l'operatore economico cui affidare, mediante la sottoscrizione di un accordo quadro, la fornitura di servizi di connettività a banda ultralarga presso le strutture del servizio sanitario pubblico sul territorio italiano, compresa la fornitura e posa in opera della rete di accesso e servizi di gestione e manutenzione. L'importo posto a gara per il Lotto 5: Toscana – Lazio, è di 56 mln. (aggiudicazione 45 mln), di cui fornitura 31 mln. e servizi 25 mln., per 1.719 strutture sanitarie. A settembre 2022 sono stati firmati i contratti per l'avvio dei lavori. Di concerto con la Direzione Sistemi Informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione, è in corso di verifica l'attivazione di questa misura in coerenza con l'infrastruttura regionale RTRT già attiva da molti anni in Toscana.

Gli interventi nell'ambito di questo PR sono realizzati attraverso l'attuazione del Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020 (approvato dal Consiglio regionale ad ottobre 2019 e attualmente in vigore).

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano tra gli altri:

- Ad aprile 2021 è stato approvato il documento "Obiettivi prioritari per la tutela della salute dei detenuti in carcere e dei pazienti psichiatrici autori di reato in Toscana per il triennio 2021-2023";
- A dicembre 2022 sono state prorogate al 31 dicembre 2023 le misure straordinarie di sostegno ai lavoratori colpiti dalla crisi economica prevedendo il riconoscimento dell'esenzione dalla partecipazione alla spesa per le prestazioni specialistiche ambulatoriali erogate in favore dei lavoratori disoccupati, in cassa integrazione e in mobilità- e loro familiari a carico.

Altri atti e leggi rilevanti relativi ad argomenti specifici sono collocati negli obiettivi o negli interventi di pertinenza

Obiettivo 1 - Connected care e telemedicina

Prosegue l'attività di implementazione e sviluppo della Connected care e la telemedicina.

In particolare, coerentemente con gli interventi previsti dal PNRR (M6C1I.1.2.) la Regione Toscana ha continuato a rafforzare gli strumenti per la Telemedicina per il miglioramento del servizio sanitario e in particolare per la presa in carico e gestione dei pazienti cronici, anche in considerazione di quanto emerso nella fase sperimentale dell'ultimo anno, secondo cui alcune discipline mediche ben si prestano a questa nuova modalità di erogazione delle prestazioni, favorendo la presa in carico e la riduzione delle liste di attesa.

Continua sul fronte della digitalizzazione ed innovazione del SSR, l'azione di consolidamento e razionalizzazione dei data-center della Sanità, verso l'infrastruttura unica centralizzata CloudSST. Il processo è iniziato nel 2020 per la messa in sicurezza dell'intero sistema sanitario, in coerenza con le linee guida nazionali.

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|--|---|
| Innovazione dei modelli di care nei servizi di prossimità (telemedicina e teleconsulto) | <p>La Regione Toscana ritiene importante proporre nuovi modelli organizzativi, per gestire e monitorare le malattie croniche, con un occhio di riguardo rivolto alla digitalizzazione e alle moderne tecnologie come la telemedicina e il teleconsulto.</p> <p>Da fine 2021 è in vigore la convenzione tra Regione Toscana e Agenas (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali) per lo sviluppo di attività in chiave tecnologica e digitale. In particolare, Agenas si impegna a garantire il proprio supporto e la Regione Toscana a condividere attività ed esperienze di:</p> <ul style="list-style-type: none">. studio, costruzione e sperimentazione di un nuovo modello regionale di Ccm (Chronic care model), che declini le finalità e la filosofia del "Piano nazionale cronicità" secondo le specificità della Regione, anche attraverso lo sviluppo di soluzioni digitali innovative quali la telemedicina;. supporto all'implementazione del modello regionale di governance della medicina generale: studio di possibili soluzioni per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del modello. supporto al perfezionamento del modello regionale del servizio emergenza/urgenza con riguardo sia alla gestione delle risorse umane che al potenziamento delle infrastrutture digitali di supporto;. supporto per la messa a punto del modello regionale per l'assistenza e la cura nelle isole minori, anche in un'ottica di implementazione dei sistemi di telemedicina, che recuperi l'esperienza del progetto pilota nazionale per l'ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle isole minori e nelle località caratterizzate da particolari difficoltà di accesso, di cui la Regione Toscana è stata capofila insieme a Sicilia e Veneto. <p>Nell'ambito del PNRR Misura M6C1I1.2 "Casa come primo luogo di cura e Telemedicina" sono stati previsti, per la Regione Toscana, 12,6 mln. per l'implementazione di 37 Centrali Operative Territoriali e relativi devices.</p> <p>In tale ambito, per quanto riguarda il Sub- investimento 2 Sub – Misura Salute – Toscana – Device per i Centri Operativi Territoriali, a luglio 2022 sono stati assegnati a Estar per le annualità 2022/2024 3,6 mln di risorse statali.</p> <p>Nell'ambito del PNRR Missione 6 Componente 1 sub-investimento 1.2.3. "Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici", ad aprile 2023 è stato approvato il Piano Operativo Servizi di Telemedicina della Regione Toscana. A luglio 2023 la Giunta ha approvato il "Modello organizzativo regionale dei servizi di telemedicina".</p> |
| Sistema Cloud Toscana | <p><i>A settembre 2022 è stata indetta una procedura aperta per la stipula di un Accordo Quadro avente ad oggetto i "Servizi e prestazioni inerenti la progettazione, sviluppo, configurazione, popolamento ed erogazione in modalità SaaS tramite Sistema Cloud Toscana – SCT, del Front end digitale ovvero dei Siti, Portali, Canali Web e WebApp, di Regione Toscana – Giunta Regionale e degli Enti del territorio regionale".</i></p> <p><i>A novembre 2022 è stata indetta la gara pubblica per la stipula di un contratto avente ad oggetto l'"Acquisto servizi SAP Analytics Cloud e supporto per le piattaforme SAP HANA e Business Object". Aggiudicato a marzo 2023 a favore di SIDI S.r.l, e impegnate le risorse complessive di 2,3 mln per il triennio 2023/2025.</i></p> |

Obiettivo 2 - Realizzare e riqualificare le strutture sanitarie

Proseguono gli investimenti in sanità per la realizzazione di nuovi presidi ospedalieri e il rinnovo ed ammodernamento del parco tecnologico delle aziende sanitarie regionali.

La Regione in questi anni ha portato avanti una politica di investimenti, sia con la costruzione di nuovi ospedali sia con la riqualificazione delle strutture sanitarie, anche attraverso l'implementazione e il rinnovo del parco tecnologico delle Aziende.

Nell'ambito del Piano di riordino della rete ospedaliera toscana, si colloca il "Progetto sperimentale Centro Medico Avanzato (CMA) Presidio Ospedaliero Serristori", definito dall'Azienda USL Toscana centro, approvato a gennaio 2023. Stante la situazione di costante sovraffollamento dei presidi ospedalieri DEA di I livello di riferimento della zona (Ospedale Santa Maria Annunziata di Firenze e Ospedale del Valdarno Santa Maria della Gruccia) e in un'ottica di rete integrata dei presidi ospedalieri, ha previsto un nuovo modello organizzativo per l'Ospedale Serristori, quale punto cardine nella gestione di casistiche che possono essere trattate in spazi e luoghi diversi dal Pronto Soccorso.

Di particolare rilievo sono gli obiettivi di investimento previsti dal PNRR in termini di implementazione, ampliamento e riqualificazione delle strutture sanitarie come individuati dai target della pianificazione, tra cui M6C2I.1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero", Sub Investimento 1.1.1 Digitalizzazione e Sub Investimento 1.1.2 Grandi apparecchiature sanitarie.

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|--|---|
| <p>Sviluppo investimenti sanitari e valorizzazione patrimonio immobiliare ASL</p> | <p>Proseguono gli investimenti in sanità per la realizzazione di nuovi presidi ospedalieri e il rinnovo ed ammodernamento del parco tecnologico delle aziende sanitarie regionali.</p> <p>All'interno di tale programmazione per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, nell'ambito degli investimenti sanitari, è in corso l'ampliamento del <i>Nuovo Ospedale Santa Chiara</i> tramite realizzazione di nuovi corpi di fabbrica, dedicati alle Degenze specialistiche, terapie intensive, diagnostica avanzata, blocco operatorio, laboratori, e servizi annessi utili al trasferimento di tutte le attività del Vecchio ospedale Santa Chiara. A tal fine, è stata aggiudicata la gara nel 2019 per un costo complessivo di circa 300 milioni al netto delle opere complementari, opere connesse, tecnologie sanitarie e informatiche. I lavori sono iniziati nel 2020 e la loro fine è prevista entro fine 2024. Nel giugno 2023 ultimato il solaio di uno degli edifici del Nuovo Santa Chiara a Cisanello: Il cantiere dell'ospedale è ad un terzo dell'opera.</p> <p>In relazione al presidio ospedaliero di Livorno, dopo la revoca dell'Accordo di programma del 24/5/2010 a seguito del mancato consenso delle parti alla realizzazione del nuovo ospedale, a dicembre 2019 Regione, Comune e AUSL Toscana nord ovest hanno firmato un Accordo per la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero attraverso la parziale ristrutturazione dell'ospedale esistente e l'utilizzo dell'adiacente area ex Pirelli; sono stati impegnati ed erogati 750 mila euro (interamente impegnati e liquidati) a favore dell'AUSL per il progetto di fattibilità tecnico-economica e le indagini preliminari ed ulteriori 19 mln di euro per le successive fasi di progettazione. A giugno 2020 è stato firmato il nuovo accordo di programma per la costruzione del nuovo Ospedale, previsto nell'area ex Pirelli (è stimato un costo di 245 mln); a maggio 2022 è stato approvato con atto di Giunta il riassetto delle fonti di finanziamento per la realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero di Livorno con l'assegnazione di 170 mln per il 2023. Le risorse complessive di 245 mln sono quindi così composte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 20,7 mln spese progettazione e direzione lavori; (interamente impegnati); - 170 mln per la realizzazione dell'intervento edilizio complessivo; - 54,3 mln per la fornitura degli arredi e apparecchiature sanitarie (risorse ancora da reperire) <p>A settembre 2023 è stato presentato, nella sede della Provincia, il progetto vincitore del nuovo ospedale di Livorno.</p> <p>Inoltre, con riferimento all'Ospedale Santo Stefano di Prato, il CIPE con Delibera n. 107 del 22/12/2017 ha assegnato alla Regione Toscana 10 mln, a valere sul Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 (Decreto di impegno n. 7055/19) (al 31/12/2022 tutto impegnato) per la realizzazione della nuova palazzina funzionale all'ampliamento dell'ospedale. La finalità è quella di adeguare il numero di posti letto dell'ospedale alle mutate esigenze del bacino di utenza ed ampliare gli spazi destinati all'oncologia, rendendo coerenti in termini di efficacia ed efficienza gli spazi fruibili dell'ospedale di Prato alla crescente domanda sanitaria.</p> <p>A marzo 2019 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica e individuati i soggetti responsabili per la gestione del contributo; il cofinanziamento dello Stato con fondi ex art. 20 della L 67/88 ammonta a 8,9 mln. euro, mentre il contributo a carico dell'Azienda è di euro 6,6 mln.</p> <p>A luglio 2023 sono iniziati i lavori di costruzione che dovrebbero terminare entro fine novembre 2025, mentre la conclusione, collaudo e attivazione della struttura entro maggio 2026.</p> <p>Tra le fonti di finanziamento degli investimenti si evidenziano i contributi ex art. 20</p> |

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|------------|---|
| | <p>della L 67/1988 tra le risorse statali e i mutui stipulati dalle Aziende sanitarie.</p> <p>Risorse statali: con decreto del PCM del 28/11/2018 "Ripartizione delle risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese di cui all'art. 1 comma 1072 L. 205/2017" sono stati ripartiti fondi per assicurare il finanziamento degli investimenti per lo sviluppo in vari settori, fra cui l'edilizia pubblica compresa quella scolastica e sanitaria. Sono stati individuati alcuni interventi relativi alla ASL Toscana Centro e alla ASL Toscana Nord ovest per complessivi 45 mln. con copertura finanziaria 2019-2022 ed è stata sottoscritta la convenzione con il Ministero della Salute per la gestione del finanziamento, che potrà essere attuata a partire dal 2020 e che vedrà la realizzazione degli interventi, o, in alcuni casi, il loro avvio, nel corso del 2024.</p> <p>Per la sismica e l'antincendio si veda "Obiettivo 3 – Favorire l'efficientamento energetico delle strutture sanitarie e l'adeguamento alla normativa in materia di sicurezza".</p> <p>Con DGR 704/22, sempre nell'ambito delle risorse assegnate alla Regione Toscana con Deliberazione CIPE n. 51 del 24/07/2019, si è definitivamente approvato l'elenco degli interventi per la stipula del secondo Accordo di Programma, che sarà sottoscritto dalla Regione e dai Ministeri competenti nel corso del 2023.</p> <p>Si riportano qui di seguito alcuni impegni relativi agli interventi più significativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ASL Toscana Nord Ovest: 6,6 mln. per PO Volterra - Fabbricato ospedaliero 3° Lotto; 6,0 mln. per l'Adeguamento edilizio-architettonico e impiantistico Monoblocco Carrara; • ASL Toscana Sud Est: 11 mln. per la Casa della comunità e distretto Viale Sardegna; 4 mln. per il Nuovo Hospice di Arezzo; • AOU Pisana: 8 mln. per la Riorganizzazione funzionale, adeguamento sismico e adeguamento antincendio edificio 3- Stabilimento Ospedaliero di Cisanello (PI); • AOU Careggi: 2,7 mln. per la Sostituzione piattaforme diagnostiche. <p>Nell'ambito delle risorse statali sopra citate del <u>programma straordinario degli investimenti in Sanità ex art. 20 della L 67/88</u> e con riferimento all'emergenza Covid-19, nel 2021, sono stati impegnati 3, 1 mln. per la realizzazione dei nuovi posti letto di emergenza nel Centro Covid "Pegaso" di Prato.</p> <p>Risorse regionali: la Regione Toscana con LR 19/2019 ha varato, fra l'altro, misure a sostegno di interventi di <u>rinnovamento del patrimonio strutturale delle Aziende sanitarie</u>, autorizzando la concessione di un contributo complessivo di euro 150 mln. per il triennio 2019-2021, 50 mln. per ciascuna annualità e finalizzati anche alla riduzione dell'impatto ambientale dei servizi sanitari regionali, sia dal punto di vista strutturale che delle attività svolte.</p> <p>A seguito della seconda e terza variazione di bilancio approvate con DGR 632/22 e DGR 1149/22 il contributo complessivo regionale è stato rideterminato in euro 266,7 mln per il periodo 2019-2024, ripartiti in euro 50 mln per l'anno 2019, euro 62 mln per l'anno 2020, euro 104 mln per l'anno 2021, 2,7 mln per l'anno 2022 oltre alla quota di 10 mln assegnata a dicembre 2022 per il completamento del trasferimento dell'ospedale S. Chiara, da Pisa a Cisanello e all'assegnazione di ulteriori 36 mln agli Enti del SSR per il 2022, 8,8 mln per l'anno 2023, 27,2 mln per l'anno 2024.</p> <p>Le quote relative ai contributi dell'annualità 2019-2020-2021 sono stati interamente impegnati e liquidati al 31/12/2022 per 51,3 mln.</p> <p>Nell'ambito del PNRR: Misura M6C1I1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona" sono stati previsti, per la Regione Toscana, oltre 104 mln. per la realizzazione di 70 Case della Comunità; M6C1I1.3 "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità" sono stati previsti, per la Regione Toscana, circa 57 mln. per la realizzazione di 23 Ospedali di Comunità; M6C2I1.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" sono stati assegnati alla Toscana 36,3 mln. a valere sul PNRR e 82,6 mln. a valere sul Fondo Complementare.</p> <p>Per l'annualità 2022 sono stati assegnati 2,7 mln per il fondo Complementare Regionale relativamente alla Missione 6 e precisamente 1,7 mln M6C1 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona", 349 mila euro M6C1 1.3</p> |

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|---|--|
| <p>Presidio sociosanitario nel Comune di Palazzuolo sul Senio</p> | <p>“Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità”, 15 mila euro M6C C1 1.2.2 Centrali operative territoriali, 452 mila euro M6C2 1.2 “Verso un ospedale sicuro e sostenibile” per un importo imputato al PNC, 190 mila euro M6C2 1.2 “Verso un ospedale sicuro e sostenibile” per un importo imputato al PNRR.</p> <p><i>Ad aprile 2022 è stato approvato l'Accordo di programma per la realizzazione del nuovo presidio sociosanitario nel Comune di Palazzuolo sul Senio (FI) tra Regione Toscana, Comune di Palazzuolo sul Senio, Società della Salute Area Mugello ed Azienda UsI Toscana Centro. L'accordo prevede la costruzione di un nuovo immobile o, in via subordinata, la ristrutturazione di un idoneo immobile già esistente per un costo complessivo previsto di 725 mila euro al quale la Regione toscana concorre con un contributo di 469 mila euro sul bilancio 2022, impegnati a maggio 2022 e liquidati. Continua la ricerca dell'immobile da parte dell'Azienda, che ha costituito una Commissione che sta valutando la congruità dell'unica offerta fin ora pervenuta (come da verbale del 20/06/2023).</i></p> |
| <p>Sostituzione e/o implementazione delle attrezzature sanitarie e digitali e grandi apparecchiature</p> | <p>M6C2I.1.1 “Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero”, Sub Investimento 1.1.1 Digitalizzazione DEA I e II livello: A maggio 2022 sono stati assegnati 82,4 mln di risorse PNRR per n. 19 progetti.</p> <p>M6C2I.1.1 “Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero”, Sub Investimento 1.1.2 Grandi apparecchiature sanitarie: a maggio 2022 sono stati assegnati 67,6 mln. di risorse PNRR al fine di implementare la dotazione di apparecchiature diagnostiche di 120 unità.</p> <p>A maggio 2022 si è perfezionata la sottoscrizione del contratto Istituzionale di Sviluppo e relativo Piano Operativo Regionale (POR) PNRR Missione 6 e a luglio 2022 sono state impegnate le risorse.</p> <p>L'attività di controllo e monitoraggio regionale è stata avviata nel mese di settembre 2022. E' stata implementata la Piattaforma Ministeriale ReGIS mediante la quale sono monitorati e rendicontati gli investimenti.</p> <p>Il cronoprogramma prevede che le attrezzature sanitarie siano acquistate entro il 2024.</p> <p>Anche per la linea di investimento M6C2-I1.1.2 Grandi apparecchiature sono stati raggiunti tutti gli obiettivi stabiliti dal PNRR, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 31/12/2022 per la linea di investimento M6C2-I1.1.2 Grandi apparecchiature è stata raggiunta la milestone: pubblicazione delle gare d'appalto per il rinnovo delle grandi attrezzature. <p>A fine 2022 sono state richieste al Ministero della Salute, incassate sul bilancio regionale e trasferite ai soggetti attuatori del PNRR le risorse in conto anticipo pari al 10% degli importi assegnati.</p> |
| <p>DGRT 175/2023 Piano nazionale per gli investimenti complementari PNC . Linea di investimento 1.1.</p> | <p>A febbraio 2023 è stato sottoscritto l'Accordo operativo di collaborazione tra Regione Toscana e Istituto Superiore di Sanità (ISS) per la realizzazione dei sub investimenti del programma "salute, ambiente, biodiversità e clima" (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1) del DL 59/2021). Linea di investimento: Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS- SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata. - PNC E1</p> <p>Le risorse finanziarie attribuite da ISS sulla base dell'Accordo sono pari a 5,6 mln e ripartite tra gli Enti coinvolti.</p> <p>In esecuzione dell'accordo citato, a giugno 2023 si è proceduto alla rendicontazione delle procedure di appalto per la fornitura di beni e servizi espletate dalle Aziende USL della Toscana, ISPRO, ARS, IFC CNR, ARPAT. E stato impegnato l'importo di 1,6 mln e liquidato il 30%.</p> <p>E' in corso la verifica da parte di ISS della rendicontazione di cui alla fase T2 per l'emissione della seconda fattura (che verrà denominata 2PNC) pari al 50% dell'importo complessivo. Entro il 30/09/2023 si dovrà concludere la fase T3 ovvero l'avvio degli interventi di ammodernamento attraverso la stipula dei contratti.</p> <p>A giugno 2023 approvato l'Avviso pubblico rivolto alle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano a manifestare l'interesse per l'attuazione del progetto: 1.2 "Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente e clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale". Le risorse disponibili per il finanziamento delle attività da realizzare ammontano in totale a 49,5 mln. e saranno suddivise equamente tra i due modelli di intervento.</p> |

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|---|------------------------|-------|--------------------|--------|---------------------|--------|------------|-------|-------------|--------|------------|-------|-----------|-------|-----------------------|-----|---------------|---------------|
| <p>“ITWH: sistema gestionale per il benessere e la promozione del total worker health nei luoghi di lavoro”</p> | <p>Ad Agosto 2023, nell’ambito degli investimenti E.1 “SALUTE-AMBIENTE-BIODIVERSITÀ CLIMA”, PIANO NAZIONALE INVESTIMENTI COMPLEMENTARI al PNRR, finanziato dal Ministero della Salute è stato approvato il Protocollo di Intesa tra Regione Toscana e Fondazione IRCCS CA’ Granda Ospedale Maggiore Policlinico per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo “ITWH: sistema gestionale per il benessere e la promozione del total worker health nei luoghi di lavoro” destinando a favore di ESTAR, la somma complessivi di 15 mila euro quota parte per le annualità 2023,2024,2025 e 2026 ed inoltre è stato rendicontato all’IRCSS il primo anno di attività, come previsto dal cronoprogramma.</p> <p>Il finanziamento ricevuto andrà ad implementare la realizzazione della cartella clinica informatizzata utile alle visite eseguite dai medici di medicina del lavoro nell’ambito degli ambulatori PISLL (Prevenzione Igiene e Sicurezza Luoghi Lavoro).</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <p>Piano di riordino rete ospedaliera</p> | <p><i>A fronte dell'emergenza pandemica dal COVID-19 è stata adottato, in attuazione dell'art. 2, comma 8 del DL 34/2020, il Piano di riordino della rete ospedaliera toscana; a giugno 2020 è stato trasmesso al Ministero, poi rimodulato varie volte fino a settembre 2023.</i></p> <p><i>L'importo complessivo del Piano ammonta a 79,4 mln. così ripartiti:</i></p> <table border="1" data-bbox="549 757 960 1070"> <tbody> <tr> <td>USL Toscana Nord Ovest</td> <td>5.470</td> </tr> <tr> <td>USL Toscana Centro</td> <td>20.825</td> </tr> <tr> <td>USL Toscana Sud EST</td> <td>20.450</td> </tr> <tr> <td>AOU Pisana</td> <td>6.823</td> </tr> <tr> <td>AOU Careggi</td> <td>13.214</td> </tr> <tr> <td>AOU Senese</td> <td>8.172</td> </tr> <tr> <td>AOU Meyer</td> <td>3.929</td> </tr> <tr> <td>Fondazione Monasterio</td> <td>486</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>79.369</td> </tr> </tbody> </table> <p><i>Il Piano prevede che le Regioni per fronteggiare adeguatamente le emergenze pandemiche, come quella da COVID-19, garantiscono l'incremento di attività in regime di ricovero, rendendo strutturale la risposta all'aumento significativo della domanda di assistenza correlata. Nello specifico:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- una dotazione di posti letto di Terapia Intensiva pari a 0,14 posti letto per mille abitanti</i> <i>- una riqualificazione di posti letto di area semi-intensiva, con relativa dotazione impiantistica idonea a supportare le apparecchiature di ausilio alla ventilazione, mediante adeguamento e ristrutturazione di aree di degenza medica</i> <i>- la separazione dei percorsi del Pronto Soccorso rendendola strutturale con l'individuazione di distinte aree di permanenza per i pazienti sospetti infetti o potenzialmente contagiosi, in attesa di diagnosi</i> <i>- l'implementazione di mezzi di trasporto dedicati ai trasferimenti secondari per i pazienti infettivi contagiosi, per le dimissioni protette e per i trasporti inter-ospedalieri per pazienti non infettivi.</i> <p><i>Per far fronte ai bisogni emergenti, si è reso necessario definire la distribuzione dell'incremento dell'offerta di posti letto aggiuntivi. La risposta strutturale per il riordino della rete ospedaliera in emergenza è così organizzata:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- potenziamento delle dotazioni di posti letto di terapia intensiva negli ospedali attivi all'interno della rete con un incremento di 162 posti letto di Terapia Intensiva (il numero di posti letto da incrementare per raggiungere la dotazione prevista di 536 posti letto di Terapia Intensiva è di 193)</i> <i>- individuazione di ulteriore possibilità di espansione di posti letto di Terapia Intensiva con l'individuazione di aree in spazi dismessi, riattivabili in caso di emergenza</i> <i>- adeguamento di 261 posti letto di degenza ordinaria per consentirne l'utilizzo come posti letto sub intensivi e nel 50% come intensivi.</i> | USL Toscana Nord Ovest | 5.470 | USL Toscana Centro | 20.825 | USL Toscana Sud EST | 20.450 | AOU Pisana | 6.823 | AOU Careggi | 13.214 | AOU Senese | 8.172 | AOU Meyer | 3.929 | Fondazione Monasterio | 486 | Totale | 79.369 |
| USL Toscana Nord Ovest | 5.470 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| USL Toscana Centro | 20.825 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| USL Toscana Sud EST | 20.450 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| AOU Pisana | 6.823 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| AOU Careggi | 13.214 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| AOU Senese | 8.172 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| AOU Meyer | 3.929 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Fondazione Monasterio | 486 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale | 79.369 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|--|--|
| Realizzazione delle case della comunità | <p>M6C1I.1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona": a maggio 2022 sono stati assegnati 104,2 mln da PNRR, per la realizzazione di 70 case di comunità, a luglio 2022 sono state impegnate le risorse. Il cronoprogramma dei lavori prevede che le case della comunità siano concluse entro giugno 2026.</p> <p>A marzo 2022 è stata approvata l'istituzione di una Task Force denominata "Progettazione ai sensi del DM 77 del nuovo modello sanitario e sociale territoriale della Toscana" per lo sviluppo di un "modello regionale di Casa della Comunità" e la definizione di un nuovo "modello organizzativo della rete di assistenza sanitaria territoriale".</p> <p>Anche per le Case di Comunità sono stati raggiunti tutti gli obiettivi stabiliti dal PNRR, in particolare, nel 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 31 marzo 2023: approvazione dei progetti idonei per indizione della gara per la realizzazione delle Case della Comunità, - 31 marzo 2023: assegnazione dei codici CIG o convenzioni per la realizzazione delle Case della Comunità di almeno un GIG per ogni CUP, - 30 settembre 2023: stipula dei contratti per la realizzazione delle Case di Comunità. <p>A fine 2022 sono state richieste al Ministero della Salute, incassate sul bilancio regionale e trasferite ai soggetti attuatori del PNRR le risorse in conto anticipo pari al 10% degli importi assegnati.</p> <p>A ottobre 2023 è stato avviato un percorso laboratoriale a supporto dell'attuazione della DGR 1508/2022 che prevede lo svolgimento di tre Focus group con le aziende sanitarie per la condivisione di linee programmatiche condivise su tre argomenti: COT, Case della Comunità e Ospedali di Comunità.</p> |
| Realizzazione delle centrali operative territoriali | <p>M6C1I.1.2 "Casa come primo luogo di cura e Telemedicina": a maggio 2022 sono stati assegnati 12,6 mln al fine dell'implementazione di 37 Centrali Operative Territoriali e relativi interconnessione e devices. A luglio 2022 sono state impegnate le risorse, riprogrammate a novembre 2022 sugli anni 2023 e 2024. Il cronoprogramma dei lavori prevede che le centrali operative territoriali siano concluse entro giugno 2024.</p> <p>Anche per questa linea di investimento PNRR, sono stati raggiunti tutti gli obiettivi 2022 e 2023, in particolare, nel 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 31/12/2022: Assegnazione dei progetti idonei per indizione della gara per l'implementazione delle Centrali Operative Territoriali, - 31/12/2022: Assegnazione codici CIG/provvedimento di convenzione per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali, - 31/12/2022: Assegnazione codici CIG/provvedimento di convenzione per l'interconnessione aziendale, - 30/06/2023: Stipula dei contratti per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali, - 30/06/2023: Stipula dei contratti per l'interconnessione aziendale. <p>A fine 2022 sono state richieste al Ministero della Salute, incassate sul bilancio regionale e trasferite ai soggetti attuatori del PNRR le risorse in conto anticipo pari al 10% degli importi assegnati.</p> |
| Assistenza domiciliare | <p>A maggio 2023 è stato approvato il "Piano operativo della Regione Toscana PNRR Missione 6 Componente 1 – Investimento 1.2: Case come primo luogo di cura e telemedicina – Sub investimento 1.2.1 – Assistenza domiciliare".</p> |
| Realizzazione degli ospedali di comunità | <p>M6C1I.1.3 "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità": a maggio 2022 sono stati assegnati 56,8 mln per la realizzazione di 23 Ospedali di Comunità. A luglio 2022 sono state impegnate le risorse, riprogrammate a novembre 2022 sugli anni 2023 e 2024. Il cronoprogramma dei lavori prevede che gli ospedali di comunità siano conclusi entro giugno 2026.</p> <p>Anche per questa linea di investimento PNRR, sono state raggiunte tutte le milestone 2022 e 2023, in particolare, nel 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 31/03/2023: Approvazione dei progetti idonei per indizione della gara per la realizzazione degli Ospedali di Comunità, |

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|--|---|
| | <p>- 31/03/2023: Assegnazione dei codici CIG/provvedimento di convenzione per la realizzazione degli ospedali di Comunità, - 30/09/2023: Stipula delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per la realizzazione degli Ospedali di Comunità.</p> <p>Per tutti gli interventi sopra descritti a maggio 2022 si è perfezionata la sottoscrizione del contratto Istituzionale di Sviluppo e relativo Piano Operativo Regionale (POR) PNRR Missione 6 e a luglio 2022 sono state impegnate le risorse. E' stata messa a punto e implementata la Piattaforma Ministeriale ReGiS per la rendicontazione e il monitoraggio degli investimenti. L'attività di controllo e monitoraggio regionale è stata avviata nel mese di settembre 2022.</p> |
| Ristrutturazione e riqualificazione energetica delle strutture degli ex ospedali psichiatrici | <p>Con DM 19 maggio 2022 sono state assegnate risorse alla Regione Toscana per "interventi di ristrutturazione e riqualificazione energetica delle strutture degli ex ospedali psichiatrici" per un importo complessivo di 1,5 mln, di cui 1,3 mln a valere sulle risorse dello Stato e 231 mila euro a carico dell'Azienda USL Toscana Centro. A luglio 2023 è stato approvato lo schema di Accordo tra il Ministero della Salute, Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, e la Regione Toscana riguardante le modalità di erogazione delle risorse del fondo .</p> |

Obiettivo 5 - Attuare il Piano Regionale di Prevenzione vaccinale in vigore

La Regione Toscana si è impegnata ad incrementare le coperture vaccinali con particolare riguardo all'età pediatrica. La Regione ha previsto inoltre l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione contro il Papilloma Virus per maschi e femmine adolescenti a partire dagli undici anni compiuti. Sono state avviate campagne comunicative volte a sensibilizzare i ragazzi e i genitori sull'importanza di questa vaccinazione anche attraverso l'organizzazione di Open Day con il coinvolgimento dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Usl, dei Pediatri di Libera scelta e dei Medici di Medicina Generale. La campagna vaccinale verrà ulteriormente potenziata e finalizzata all'incremento delle coperture vaccinali. A fine anno 2022 è stato aggiornato il "Calendario vaccinale della Regione Toscana e direttive in materia di vaccinazioni. Aggiornamento 2022" ed è prevista la predisposizione del nuovo Calendario vaccinale regionale in adesione al Piano Vaccinale Nazionale 2023-2025.

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|---------------------------|--|
| Piani Vaccinazioni | <p>Sulla base dell'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni a gennaio 2021, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs 28 agosto 1997 n. 281 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano con cui è stato approvato il "Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023)", a febbraio 2022 è stato approvato il "Piano Pandemico Regionale Influenza 2021-2023". Gli Obiettivi del Piano, in conformità con quanto previsto da quello nazionale sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - proteggere la popolazione riducendo il più possibile il potenziale numero dei casi e quindi di vittime minimizzando il rischio di trasmissione e limitare la morbosità e la mortalità dovuta alla pandemia; - tutelare la salute degli operatori sanitari e del personale coinvolto nell'emergenza - identificare, confermare e descrivere rapidamente casi di influenza causati da nuovi sottotipi virali, in modo da riconoscere tempestivamente l'inizio della pandemia; - ridurre l'impatto della pandemia sui servizi sanitari e sociali e assicurare il mantenimento dei servizi essenziali; - assicurare una adeguata formazione del personale coinvolto nella risposta alla pandemia; - garantire informazioni aggiornate e tempestive per i decisori, gli operatori sanitari, i media e il pubblico; - sviluppare un ciclo di formazione, monitoraggio e aggiornamento continuo per favorire l'implementazione dello stesso e monitorare l'efficienza degli interventi intrapresi <p>In attuazione del suddetto Piano a settembre 2022 è stata potenziata la "rete dei medici sentinella" che opera nell'ambito del sistema di sorveglianza dell'influenza Influnet istituito nel 2001.</p> <p>A ottobre 2023 è stato approvato lo schema di accordo integrativo tra la Regione Toscana, l'Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (Federfarma Toscana) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali Confservizi Cispel Toscana) per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini antinfluenzali e anti Covid-</p> |

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|------------|---|
| | <p>19 per le popolazioni target previste dalle circolari ministeriali di riferimento. L'accordo ha validità fino al 16/10/2024. Con DGR n.1184/2023 è stato inoltre concluso l'accordo con i Medici di Medicina Generale per la somministrazione delle vaccinazioni previste dai LEA.</p> <p>A dicembre 2022 la Regione Toscana ha approvato il nuovo calendario vaccinale regionale contenente l'aggiornamento delle direttive in materia. Una novità di tale calendario è l'offerta gratuita del vaccino ricombinante anti Herpes Zoster ad alcune categorie di soggetti a rischio. E' in fase di predisposizione il nuovo del nuovo Calendario vaccinale regionale in adesione al Piano Vaccinale Nazionale 2023-2025.</p> <p>E' in corso la campagna vaccinale anti influenzale e anti Covid-19 per la stagione 2023-2024, secondo quanto previsto dalle Circolari emanate dal Ministero della Salute.</p> <p>SARS-CoV2: Il monitoraggio dell'andamento dell'epidemia e trasmissione dei relativi dati al Sistema di Sorveglianza Integrata del Covid-19 istituito e gestito dall'Istituto Superiore di Sanità. Trasmissione periodica al Ministero della Salute dei dati relativi al sequenziamento dei tamponi molecolari finalizzato a monitorare la diffusione delle varianti del virus SARS-CoV-2 in Italia.</p> <p>-Vaccinazione contro il papilloma virus (HPV):</p> <p>Nelle giornate del 9 e 10 giugno 2023 è stato realizzato un Open Day per la vaccinazione contro il papilloma virus rivolto alle popolazioni target prevista dal calendario regionale con la collaborazione dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Usl, dei Pediatri di Libera scelta e dei Medici di Medicina Generale.</p> <p>Il vaccino contro il papilloma virus è gratuito e riguarda tanto le femmine quanto i maschi, dagli undici anni in su.</p> |

Obiettivo 6 - Potenziare ed estendere le reti cliniche e sanitarie

La Regione Toscana ha sviluppato alcune reti cliniche seguendo un modello basato sulla definizione di percorsi clinici assistenziali, la valorizzazione delle competenze esistenti, un assetto organizzativo di tipo non strettamente gerarchico ma tendenzialmente rivolto all'integrazione dei professionisti e delle strutture sanitarie coinvolte.

Continuano le azioni implementazione e sviluppo delle reti sanitarie e cliniche. La realizzazione di reti cliniche è uno dei temi centrali della programmazione sanitaria considerata fondamentale per raggiungere obiettivi di qualità e sostenibilità delle cure, nella prospettiva di una integrazione territoriale e integrazione universitaria (AOU) e aziende territoriali (ASL).

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|---|---|
| <p>Sviluppo della rete delle malattie rare</p> | <p>La rete regionale per le malattie rare è costituita dal complesso delle risposte clinico assistenziali assicurate dalle aziende e dagli enti del sistema sanitario regionale attraverso i Centri di Coordinamento e le loro articolazioni. In coerenza con l'impostazione delle reti ERNs a livello europeo e con il modello organizzativo delle reti cliniche regionali, l'organizzazione della rete viene rimodulata passando da un modello "in rete", incentrato prevalentemente su un coordinamento tecnico-scientifico e sulla condivisione di percorsi diagnostico-terapeutici e assistenziali, ad un modello "a rete" concepito come un insieme di servizi interdipendenti ed in relazione funzionale tra di loro mediante modalità di interazione fortemente strutturate, rafforzando inoltre la funzione di coordinamento e di interfaccia con il livello nazionale e sovranazionale.</p> <p>Attraverso gli organismi di governance l'attività della rete si integra con l'azione del Registro Toscano Malattie Rare e del Forum delle Associazioni Toscane Malattie Rare.</p> <p>Per quanto riguarda l'attività relativa al Protocollo di intesa RT - Forum delle Associazioni Toscane Malattie Rare: progettualità attuative, per l'annualità 2022 è stato realizzato il progetto "Percorsi rari", ed è attualmente in corso la progettualità riferita all'annualità 2023. Il progetto, del Forum Toscano Associazioni Malattie Rare, è realizzato grazie a un finanziamento annuale di 10 mila euro della Regione Toscana. In tale ambito sono organizzati 5 webinar dove attraverso un "viaggio" ideale sarà illustrata la complessità della rete costruita intorno alle persone con malattie rare. Saranno analizzate la rete europea, nazionale e regionale, le fonti di informazione e di formazione disponibili, nonché le modalità di presa in carico dei pazienti. In parallelo verranno realizzati tavoli di lavoro con i rappresentanti delle Associazioni, durante i quali approfondire criticità e possibili soluzioni.</p> |

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|---|---|
| | <p>Al fine di continuare a promuovere l'integrazione tra attività di ricerca, didattica e assistenza nell'ambito della Rete Regionale Malattie Rare, a luglio 2023 è stata approvata la prosecuzione del precedente progetto triennale (2020/2022) di Collaborazione tra Regione Toscana, Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, e Università degli Studi di Firenze per lo sviluppo della Rete Regionale delle Malattie Rare "Prosecuzione triennale progetto annualità 2023-2025", destinando la somma di 30 mila euro per ciascuna delle tre annualità 2023, 2024 e 2025. (Nel 2023 così come nel 2021 e 2022 è stata approvata l'attivazione di una call per progetti a carattere annuale su tematiche di miglioramento della qualità e sostegno al cambiamento organizzativo nell'ambito dei percorsi di cura e assistenza alle Malattie rare, favorendo il coinvolgimento attivo dei professionisti attraverso la presentazione di progettualità, in aree specifiche di intervento. Il bando prevede l'assegnazione di borse di studio per la partecipazione al Master universitario di II livello in Malattie Rare della Università degli Studi di Firenze.</p> <p>Sempre nell'ambito della Rete Regionale Malattie Rare, si segnalano le attività relative alle malattie rare della retina, con particolare attenzione alle distrofie retiniche ereditarie. A febbraio 2023 è stata individuata come struttura specialistica responsabile del Centro di Coordinamento Malattie Rare per le "Malattie oculistiche", la SOD Oculistica dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, cui afferisce il Centro di Riferimento Regionale per le Degenerazioni retiniche ereditarie e centro di eccellenza della rete "ERN-EYE", in consorzio con l'Azienda Ospedaliero Universitaria IRCCS Meyer; a maggio 2023 è stato approvato il progetto e impegnate le risorse per la prima annualità pari a circa 32 mila euro</p> |
| <p>Sviluppo della rete codice rosa</p> | <p>Il Codice Rosa è un percorso in Pronto soccorso dedicato alle vittime di violenza. Rivolto alle donne vittime di violenza di genere (Percorso Donna) e ad altre vittime di violenza sottoposte a discriminazione. Si è sviluppato negli anni diventando una Rete regionale, la Rete Codice rosa, che coordina tutte le forze all'interno del servizio sanitario toscano per offrire alle vittime di violenza e abusi un aiuto tempestivo e articolato. Il percorso può essere attivato in qualsiasi modalità di accesso al SSR, sia esso in area di emergenza - urgenza, ambulatoriale o di degenza ordinaria. La Rete regionale opera in collaborazione con la rete territoriale dei Servizi socio sanitari ed in particolare per il Percorso Donna con la Rete dei Centri antiviolenza. La Rete regionale opera in collaborazione con la rete territoriale dei Servizi socio sanitari ed in particolare per il Percorso Donna con la Rete dei Centri antiviolenza.</p> <p>A maggio 2021 è stato approvato il Programma delle attività della Rete regionale Codice Rosa. Complessivamente sono assegnate risorse per 140 mila euro per lo sviluppo delle attività della rete regionale Codice Rosa per il triennio 2021-2023. Impegnati a novembre 2022 45 mila euro.</p> <p>Nel 2021 in Toscana, come rilevato dall'ultimo rapporto sulla violenza di genere (14mo, presentato a novembre 2022), si sono sfiorati i 2.000 accessi in codice rosa al pronto soccorso per maltrattamenti, con un aumento di 244 unità (+14,6%) rispetto all'anno precedente.</p> <p>Ad agosto 2022 è stato approvato il programma di attività 2022-2023 con un'assegnazione complessiva di 75 mila euro.</p> <p>Il programma consiste nell'implementazione e nel miglioramento di percorsi specifici come ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la definizione di percorsi di accoglienza entro le 72h dall'evento in emergenza avviato nelle Aziende Sanitarie; - l'attivazione di un numero dedicato all'informazione e all'orientamento ai servizi per le vittime dei crimini di odio. <p>A febbraio 2023 sono stati impegnati 30 mila euro</p> <p>A luglio 2023 sono state impegnate ulteriori risorse per 13 mila euro a favore dell'Azienda Usl Toscana Centro per l'attività di soggetto capofila nella sperimentazione dell'accoglienza di persone vittime di violenza con bisogni specifici e per la copertura dell'accoglienza nelle 72h.</p> <p>Nei mesi di settembre ed ottobre 2023 è stato realizzato il Corso di formazione "Rilevare e contrastare i crimini d'odio nella Rete Codice Rosa" propedeutico all'attivazione del numero dedicato.</p> |
| <p>Sviluppo della rete regionale delle cure palliative</p> | <p><i>Da tempo la Regione Toscana è impegnata su questo tema di cruciale importanza per dare una risposta di civiltà a tutti i cittadini, bambini compresi. Ad agosto 2023 è stato approvato il "Piano regionale per le cure palliative 2023-2026" che ha come finalità generale lo sviluppo del sistema delle cure palliative in Regione Toscana, e</i></p> |

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|---|--|
| | <p><i>prevede:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - il consolidamento delle cure palliative domiciliari attraverso la progressiva estensione della presa in carico di malati in condizioni di cronicità complesse e avanzate tramite le equipe delle UCP-dom e tramite le medesime equipe, anche in RSA; - il consolidamento delle cure palliative residenziali attraverso il completamento del processo di ampliamento dell'offerta degli hospice territoriali, garantendone la distribuzione uniforme su tutto il territorio; - la garanzia delle cure palliative in sede ospedaliera attraverso attività di consulenza specialistica e attività ambulatoriale; - il potenziamento della governance sia a livello regionale che aziendale; - l'implementazione delle cure palliative precoci, intese come cure di supporto alla qualità della vita, e simultanee alle terapie attive, sia in ambito ospedaliero che territoriale; - il potenziamento della presa in carico territoriale; - l'erogazione delle cure palliative per l'età pediatrica in tutto il territorio regionale, - l'ampliamento della rete locale di assistenza, attraverso le Organizzazioni del Volontariato di Settore. <p><i>Sono obiettivi specifici del Piano:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - inserire la rete locale di cure palliative nel programma di riorganizzazione dell'assistenza sanitaria territoriale; - definire il bacino di utenza, distinguendo il potenziale di presa in carico tra cure di base e cure specialistiche; - incrementare le Unità Cure Palliative Domiciliari (UCP dom): 1 ogni 100.000 abitanti, pari a 36 unità operative - potenziare la presa in carico territoriale (UCP dom + Hospice); - aumentare il numero di posti letto (PL) Hospice per raggiungere lo standard di 8/10 PL ogni 100.000 abitanti, pari per la Regione Toscana a 293 posti letto; - potenziare e ampliare il rapporto tra aziende Usl e il Volontariato di Settore per l'erogazione delle Cure Palliative domiciliari (CP Dom); - implementare la descrizione delle attività di tutta la rete delle cure palliative ed in particolare del setting ospedaliero e delle UCP Dom, attraverso l'alimentazione del flusso informativo dedicato. |
| <p>Rete trapiantologica</p> | <p>A gennaio 2023 è stato approvato il documento "Il sistema toscano delle gravi insufficienze d'organo, procurement e trapianto", all'interno del quale si disciplina, in relazione all'Organizzazione Toscana Trapianti (OTT), quanto previsto dai commi 4 e 5 dell'art. 43 della l.r. 40/2005. L'OTT riveste particolare valenza strategica per garantire lo svolgimento delle attività di supporto alla programmazione regionale in materia di attività di procurement e di trapianto e di coordinamento e controllo tecnico-scientifico della rete trapiantologica regionale, in sinergia con il Centro Nazionale Trapianti, al fine di garantire tutte le attività ricomprese nei LEA.</p> <p>A marzo 2023 è stato approvato il documento tecnico pluriennale della Organizzazione Toscana Trapianti (OTT) 2023-2024 che individua le linee strategiche e le iniziative da adottare nel biennio 2023-2024 in tema di procurement e di trapianto di organi e tessuti.</p> |
| <p>Sviluppo delle Reti strategiche già attive: oncologica e delle reti tempo dipendenti (ictus, grande trauma)</p> | <p>Sulla base delle linee di indirizzo per la riorganizzazione della rete ospedaliera, la Regione ha sviluppato alcune reti cliniche seguendo un modello basato sulla definizione di percorsi clinici assistenziali, la valorizzazione delle competenze esistenti, un assetto organizzativo rivolto all'integrazione dei professionisti e delle strutture sanitarie coinvolte.</p> <p><u>Oncologia:</u></p> <p>Proseguono i lavori della Rete oncologica regionale, coordinata da ISPRO ai sensi della LR 74/2017 per garantire omogeneità nei percorsi oncologici, anche in riferimento a terapie e metodiche di diagnosi innovative (test NGS).</p> <p>E' inoltre attiva la rete senologica regionale, che coordina l'attività delle Breast Unit.</p> <p>A settembre 2023 è stata recepita l'Intesa, concernente il "Piano oncologico nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023 – 2027" approvata in Conferenza Stato Regioni.</p> <p>È stato inoltre recepito l'Accordo relativo a "Il ruolo delle Associazioni di volontariato, di malati e di attivismo civico nelle reti oncologiche" e l'Accordo relativo ai "Requisiti essenziali per la valutazione delle performance delle reti oncologiche". Infine è stato affidato ad ISPRO, l'aggiornamento del Documento</p> |

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|---|--|
| | <p><i>pluriennale di indirizzo per l'oncologia di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 634 del 13/05/2019 "Approvazione Documento di indirizzo pluriennale in ambito oncologico" che è assimilabile a un Piano Oncologico Regionale.</i></p> <p><u>Rete Ictus:</u> <i>La Rete Ictus è organizzata nell'ambito dei 44 ospedali che costituiscono la Rete ospedaliera toscana. Ne sono stati identificati 23 deputati a rispondere alla richiesta di trattamenti tempo-dipendenti. In aree particolarmente disagiate come l'Isola d'Elba questo tipo di accreditamento è stato raggiunto attraverso un servizio di telemedicina strutturato (telestroke).</i> <i>A ottobre 2021 sono stati approvati i documenti "Linee di indirizzo regionali per le Reti Cliniche Tempo Dipendenti – Rete Ictus" e "Prospetto richiesta dotazioni Rete Ictus". Il modello proposto rappresenta un potenziamento di quanto già avviato a livello regionale a partire dal 2016 ed è fondato sui seguenti elementi chiave:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>sicurezza dei pazienti;</i> - <i>miglioramento della qualità assistenziale, anche nei percorsi di cura complessi, con conseguente riduzione della mortalità, della disabilità e dei costi sanitari e sociali correlati alla malattia;</i> - <i>omogeneità e standardizzazione del modello;</i> - <i>valorizzazione delle competenze professionali degli operatori sanitari;</i> - <i>innovazione e adeguamento delle risorse tecnologiche della rete;</i> - <i>incremento dei volumi di casi trattati;</i> - <i>integrazione tra la rete dell'emergenza urgenza territoriale, rete ospedaliera e rete delle cure primarie;</i> - <i>flessibilità organizzativa, integrazione e inclusione multiprofessionale e multidisciplinare. Le risorse 2022/2023 di 1,2 mln sono state assegnate a ottobre 2022.</i> <p><i>Durante l'emergenza pandemica, l'adozione di un percorso protetto ha permesso di mantenere efficiente la Rete Ictus con 1.388 trattamenti effettuati nel 2020. Anche gli esiti clinici, valutati dopo tre mesi dall'ictus, hanno costantemente mostrato una riduzione di mortalità e disabilità, in coerenza con l'evidenza scientifica, determinando una favorevole ricaduta sui costi assistenziali e sociali.</i> <i>A Ottobre 2022 sulla base del Piano di Rete Ictus di durata triennale (2022-2024) è stata assegnata la somma di 1,2 mln per l'implementazione delle dotazioni tecnologiche software e hardware della Rete Ictus regionale, sulla base dell'avvenuta individuazione, da parte del relativo Gruppo Tecnico, dei nodi nei quali si ritiene prioritaria l'allocazione di tali tecnologie e sulla base delle richieste pervenute dalle direzioni aziendali.</i> <i>A dicembre 2022 è stato approvato il documento "Piano di Rete Ictus", predisposto dal Gruppo Tecnico Rete Ictus, e sono stati impegnati 900 mila euro per l'implementazione delle dotazioni tecnologiche software e hardware della Rete Ictus regionale per il triennio 2022/2024.</i></p> |
| <p>Sviluppo delle Reti strategiche in ambito materno-infantile</p> | <p>Attraverso l'azione integrata di rete regionale pediatrica, del Comitato percorso nascita regionale, della rete clinica per il management delle gravidanze ad alto rischio è proseguita anche nel 2022 l'azione volta all'implementazione dei percorsi nell'ambito del percorso nascita e dell'assistenza pediatrica. Relativamente al "Percorso regionale integrato di sostegno ed intervento Mamma Segreta", a marzo 2023 sono state approvate le nuove linee di indirizzo ed è stato dato l'avvio alla programmazione dei lavori dedicati alla predisposizione delle nuove procedure attuative.</p> <p>Il Sistema hAPPYMamma è avviato su tutto il territorio regionale nel 2019, si è ulteriormente sviluppato nel corso degli anni successivi. A giugno 2022 è avvenuto il passaggio di gestione dalla Scuola Superiore S. Anna di Pisa alla Direzione Sanità, welfare e coesione sociale della Regione Toscana mentre l'indagine sul percorso nascita rimane coordinata dal Laboratorio MeS. Inoltre, dopo le necessarie fasi di start-up del progetto, viene data maggiore autonomia alle Aziende nella gestione di alcune funzionalità. Sono stati distribuiti alle Aziende sanitarie nuovi materiali informativi per l'implementazione e la diffusione del sistema hAPPYMamma (video, locandina, segnalibro, fliyer, totem dedicati). Sono stati svolti degli incontri per la condivisione delle possibili criticità attuative nella programmazione della transizione completa dal libretto della gravidanza cartaceo a libretto digitale integrato nella APP. Sono stati progettati e realizzati strumenti aggiornati di comunicazione, promozione</p> |

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|------------------------------------|--|
| | <p>e informazione che sono stati distribuiti alle Aziende. E' in corso la progettazione di un applicativo per facilitare l'attivazione delle prescrizioni del libretto digitale da parte dei medici di medicina generale. E' in corso la revisione delle procedure di assistenza tecnica a utenti e operatori.</p> <p>Nell'ambito della Rete pediatrica regionale nel 2022 sono state predisposte e diffuse la scheda di handover e la tabella della rilevazione settimanale della dotazione e della disponibilità di posti letto per pazienti pediatrici COVID 19. Inoltre sono state definite le nuove modalità di monitoraggio attraverso la piattaforma regionale online dedicata ai posti letto Covid.</p> <p>A partire da settembre 2021 a conclusione del progetto pilota di screening neonatale per l'Atrofia Muscolare Spinale (SMA) attivo in tutta la Toscana, è stato garantito l'inserimento della SMA nel programma regionale screening ed erogato uno specifico stanziamento regionale di 462 mila euro per gli anni 2021/2022.</p> <p>A dicembre 2022 presso il Comitato Tecnico Organizzativo della Rete pediatrica regionale sono stati presentati gli aggiornamenti relativi alle azioni intraprese da Associazione Voa Voa Onlus, AOU Meyer, Comitato Etico pediatrico regionale, Regione Toscana, Comitato Percorso Nascita Regionale per avviare un nuovo progetto di screening neonatale dedicato alla Leucodistrofia Metacromatica. L'attività ha preso avvio a marzo 2023.</p> <p>Un ulteriore progettualità inoltre è stata avviata a dicembre 2022 con la costituzione del gruppo di lavoro "Interventi per l'equità nell'accesso agli screening neonatali", che risponde agli obiettivi previsti dal Piano regionale di Prevenzione 2020-2025 nel Programma Libero n. 11 con l'obiettivo "Orientare gli interventi a criteri di equità, aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative. (inserito anche nel PRP Programma Libero 11)</p> <p>In tema di Rete regionale per il management della gravidanza ad alto rischio materno e fetale, a luglio 2022 è stato approvato il documento dedicato al percorso regionale che riporta i criteri clinici per la definizione del percorso della donna, i livelli di rischio e le fasi del processo di valutazione e gestione della gravidanza, le organizzazioni delle sottoreti di AV per la gestione delle gravidanze a rischio, la continuità clinico-assistenziale. Il documento risponde all'obiettivo specifico "Aggiornamento protocolli/raccomandazioni e sviluppo buone pratiche" del Programma Libero (PL) n. 11 dedicato alla "Promozione della salute riproduttiva in gravidanza e nei primi 1000 giorni" riportato nel Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025. (inserito anche nel PRP Programma Libero 11). Attualmente sono in corso gli incontri per la definizione delle prossime azioni, con particolare riferimento all'avvio della sperimentazione.</p> <p>Sono inoltre presenti in tutta la Regione Toscana servizi e percorsi di individuazione del rischio e presa in carico precoce del disagio psichico perinatale con operatori formati e strumenti di screening validati. E' inoltre attivo un numero unico regionale di informazione e orientamento per il disagio psicologico in gravidanza e nel puerperio, dedicato alle mamme, ai familiari e agli operatori sanitari, sociali e scolastici sempre nell'ottica della prevenzione e della presa in carico precoce.</p> |
| Rete screening polmonare | <p><i>Il progetto pilota di screening polmonare gratuito, avviato a novembre 2022, è rivolto a persone con importanti fattori di rischio che hanno più di 55 anni e meno di 75, fumatori o che hanno smesso di fumare da meno di cinque anni, con un consumo medio di 20 sigarette al giorno per 30 anni. Nel 2023 il progetto è in attuazione nelle varie Aziende sanitarie.</i></p> <p><i>Ad aprile 2023 ISPRO è stato designato dal Ministero della Salute, quale autorità competente per l'Italia di un programma europeo rivolto, tra l'altro, a far crescere gli screening dei tumori al polmone.</i></p> |
| Percorsi assistenziali PDTA | <p><i>L'intervento è finalizzato alla definizione di percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali (PDTA) condivisi tra erogatori, professionisti, società scientifiche e cittadini, per promuovere la correttezza dei comportamenti prescrittivi dei medici.</i></p> <p><i>A marzo 2023 è stato finanziato il progetto "Prevenire e ridurre l'eccesso ponderale nella popolazione in età adolescenziale attraverso la costruzione di un PDTA integrato" destinando all'Agenzia Regionale di Sanità della Toscana (ARS), in qualità di ente esecutore del progetto per conto di Regione Toscana, le risorse complessive di 482 mila euro interamente impegnate.</i></p> <p><i>Tra marzo e maggio 2023 sono stati approvati i seguenti percorsi diagnostico terapeutico assistenziali (PDTA) che si vanno ad aggiungere agli oltre 50 approvati fino al 31/12/2022. In particolare sono relativi a :</i></p> <p><i>- Emofilia A e B" ;</i></p> |

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|--|---|
| | <p>- <i>Discinesie ciliari primarie</i> e <i>"Sindrome di Kartagener"</i>; - <i>Distrofia muscolare di Duchenne e Distrofia muscolare di Becker</i>"; - <i>Glomerulopatie primitive dell'adulto</i>"; - <i>Piastrinopatie ereditarie</i>"; - <i>Sclerosi sistemica progressiva</i>" - <i>Rachitismo ipofosfatemico vitamina D resistente</i>" ; - <i>Atrofia muscolare spinale</i>" . - <i>"Malattia di Charcot Marie Tooth"</i></p> <p>Ad aprile 2023 è stata approvata la presa d'atto del "Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale Bronchiolite – Rete dell'Emergenza Pediatrica Toscana" predisposto dalla Rete della Neonatologia della Toscana ed approvato dal Comitato Tecnico Organizzativo (CTO) della Rete Pediatrica regionale. Il PDTA risponde all'obiettivo specifico "Aggiornamento protocolli/raccomandazioni e sviluppo buone pratiche".</p> <p>Ad agosto 2023 la Regione Toscana ha ripartito le risorse di 361 mila euro assegnate in quota parte dal Ministero della salute destinate alla studio, diagnosi e cura della fibromialgia, sindrome che provoca dolori diffusi ai muscoli e nei tendini. (DM 8 Luglio 2022 : "Riparto del contributo di 5 milioni euro, ex articolo 1, comma 972, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, finalizzato allo studio, alla diagnosi e cura della fibromialgia").</p> <p>Nello specifico le risorse sono state ripartite ai sei centri di medicina interna ad indirizzo reumatologico già individuati a dicembre 2022 come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - U.O.S.D. Medicina Interna ad indirizzo reumatologico, Ospedale S. Donato Arezzo, ASL Sud Est - UO complessa di Reumatologia, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana. - UOSD Reumatologia, ASL Nord Ovest, Zona Apuane, Ospedale di Carrara. - SODC Reumatologia, Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi. - UOC Reumatologia, Azienda Ospedaliero Universitaria Senese. - SOC Reumatologia- Ospedale Serristori, Figline Valdarno, ASL Toscana Centro. |
| <ul style="list-style-type: none"> • Reti Cliniche, Emergenza Ospedaliera e accessibilità dei percorsi di cura e Procreazione medicalmente assistita | <p>Nell'ambito di una rete clinica le risorse sono allocate per rispondere in modo appropriato alla domanda di salute. Le dimensioni e le modalità di relazioni tra i nodi della rete possono essere diverse, in funzione dell'obiettivo principale che ne richiede la realizzazione. A seconda delle dimensioni le reti possono essere di livello: Regionale, Area Vasta, Locale.</p> |
| <p>Istituzione Rete Chirurgia della mano</p> | <p>A marzo 2023 è stato recepito l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul "Documento programmatico per percorsi della rete di emergenza-urgenza in Chirurgia della mano". La finalità è di implementare il sistema della rete dei traumi della mano nelle diverse regioni, per poter garantire un uniforme e corretto intervento in ambito nazionale, attraverso un'omogenea integrazione territoriale dei centri ad alta complessità specialistica con i centri a bassa complessità specialistica, nel rispetto delle linee guida nazionali ed europee. L'adozione di tale modello organizzativo-gestionale, e quindi l'istituzione della rete toscana di chirurgia e microchirurgia della mano, avverrà con successiva delibera di Giunta regionale entro aprile 2024.</p> |
| <p>Rete Toscana delle Malattie Tromboemboliche e per il Miglioramento della Qualità e Sicurezza del Percorso dei Pazienti in Terapia Anticoagulante Orale</p> | <p>La Regione Toscana ha approvato linee di indirizzo con Decisione n. 13/2020 del Comitato tecnico scientifico dell'Organismo Toscano per il Governo Clinico (OTGC) "Qualità E Sicurezza Del Percorso Del Paziente In Terapia Anticoagulante Orale (Tao)". Ad agosto 2023 è stato approvato il documento avente ad oggetto "Rete Toscana delle Malattie Tromboemboliche e per il Miglioramento della Qualità e Sicurezza del Percorso dei Pazienti in Terapia Anticoagulante Orale".</p> |
| <p>Pronto Soccorso</p> | <p>A maggio 2023 sono stati adottati gli "Indirizzi operativi per prevenire e gestire i fenomeni di overcrowding e boarding negli ospedali della Regione Toscana" e ha disposto, in applicazione del DL 34/2023, che la tariffa oraria per le prestazioni aggiuntive svolte in PS, dai medici delle specialità di medicina e chirurgia di urgenza ed equipollenti, nonché dai medici del 118 dipendenti, sia individuata in 100 euro e</p> |

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|--|--|
| <p>Procreazione Medicalmente Assistita</p> | <p>la tariffa oraria per le prestazioni aggiuntive svolte in PS dal personale infermieristico sia di 50 euro.</p> <p>La procreazione medicalmente assistita rappresenta da sempre un'eccellenza della sanità toscana con un servizio pubblico garantito e una rete pubblico-privata che risponde ai bisogni di tante coppie, provenienti anche da fuori regione (a luglio 2023 sono 21 i centri di procreazione medicalmente assistita presenti in Toscana). Da ottobre 2022 si è stabilito di prevedere per le pazienti che abbiamo crioconservato i propri ovociti, in quanto affette da neoplasie maligne o patologie con previsione di chemio/radioterapia, di poter effettuare prestazioni di fecondazione assistita omologa fino a 46 anni (45 anni 11 mesi e 31 giorni previa consulenza oncologica).</p> <p>Ad Aprile 2023 sono state assegnate le risorse di 500 mila euro di finanziamento per l'accesso a prestazioni di cura e diagnosi dell'infertilità e della sterilità a valere sul Fondo per le tecniche di procreazione medicalmente assistita.</p> <p>Nell'ambito della Rete per la prevenzione e cura della fertilità, nel 2022 è stata aggiornata in ordine alle prestazioni di procreazione medicalmente assistita (PMA) e sulla preservazione della fertilità in mobilità interregionale. A febbraio 2023 è stata aggiornata la procedura per l'acquisizione centralizzata del servizio di ricerca, raccolta, crioconservazione, stoccaggio e trasporto di gameti, autorizzando, nell'ambito di un'unica gara regionale i centri pubblici che afferiscono alla rete PMA, all'acquisizione diretta. (DGR 142/2023)</p> <p>PASS – “Percorsi Assistenziali per Soggetti con bisogni Speciali” È un modello organizzativo ed assistenziale caratterizzato dalla individuazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dei bisogni speciali associati alle richieste di intervento clinico; • delle tipologie di servizi da assicurare, delle modalità con cui gli stessi devono essere organizzati come risposta ai bisogni speciali e dei criteri di distribuzione territoriale per assicurarne una adeguata fruibilità; • delle competenze specifiche necessarie. <p>L'obiettivo è quello di garantire ai cittadini con disabilità, nelle diverse situazioni di accesso al sistema sanitario regionale, sia a livello ambulatoriale che di ricovero e di emergenza-urgenza, la disponibilità di una serie di informazioni cliniche e logistico-organizzative, utili ad assicurare una migliore qualità del servizio finalizzata a rispondere in modo personalizzato e specifico ai diversi bisogni assistenziali e diagnostico terapeutici espressi.</p> <p>Ad oggi il Programma Pass attualmente è attivo presso le seguenti Aziende Sanitarie:</p> <p>Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi di Firenze Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer di Firenze Azienda Ospedaliera Universitaria Senese di Siena Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana di Pisa Nuovo Ospedale Apuane (NOA) – Massa Ospedale San Giovanni di Dio di Firenze Ospedale San Giuseppe di Empoli Ospedali Riuniti di Livorno Ospedale Versilia Ospedale Felice Lotti di Pontedera Ospedale Campostaggia di Poggibonsi Ospedale Misericordia di Grosseto Ospedale San Donato di Arezzo Ospedale San Jacopo di Pistoia Ospedale Santo Stefano di Prato</p> <p>E al termine della formazione di base a novembre 2023 sarà aggiunto anche l'Ospedale San Luca di Lucca.</p> |
| <p>Potenziamento delle attività consultoriali</p> | <p>A giugno 2023 la Regione Toscana ha disposto gli Indirizzi regionali per la riorganizzazione dell'attività consultoriale in Toscana, cui si vuole dare ulteriore impulso ed efficacia, coerentemente con le indicazioni e le prospettive dell'assistenza territoriale disegnate dal DM 77/22. I nuovi indirizzi regionali contengono un aggiornamento della classificazione, della tipologia e dei bacini di utenza dei consultori, dell'organizzazione aziendale e dell'articolazione della rete locale, degli standard attualmente previsti per il personale e per il lavoro di equipe,</p> |

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|--|--|
| | <p>degli interventi di mediazione familiare, degli orari di apertura dei servizi e più in generale dei requisiti di accreditamento, della documentazione dell'attività nei flussi informativi regionali.</p> <p>Particolare attenzione è rivolta alle nuove generazioni con l'organizzazione dei consultori giovani quali luoghi di salute dedicati ai ragazzi, con programmi di informazione, prevenzione e promozione della salute e particolare riguardo alla salute sessuale e riproduttiva, ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, alla promozione di corretti stili di vita e, più in generale, a bisogni specifici, emergenti da indagini periodiche.</p> <p>Saranno attivati inoltre nuovi strumenti informativi e di interlocuzione con l'utenza, grazie anche ai programmi della sanità digitale.</p> <p>Sono state considerate infine alcune variabili di contesto, quali il turn-over del personale e la necessità di condividere nuovamente la cultura e le caratteristiche del servizio consultoriale tra attori, operatori e fruitori del sistema sanitario; di conseguenza sono stati richiamati caratteristiche, funzioni, standard e requisiti dell'attività consultoriale, integrati con le scelte organizzative da operare per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi, coerentemente con una società che cambia, l'aggiornamento del quadro programmatico nazionale, la necessità di una maggiore prossimità alle persone e alle famiglie. Per la sua realizzazione e potenziamento è prevista la somma complessiva di 1,9 mln, utilizzando parte della quota di FSR indistinto spettante a ciascuna azienda sanitaria.</p> <p>Il processo di attuazione degli Indirizzi regionali prevede al 31.12.2023 la presentazione da parte delle Aziende Usl di un Piano aziendale di attuazione triennale, a scorrimento annuale.</p> <p>Con riferimento alla educazione alla salute sessuale e riproduttiva si segnala che a gennaio 2023 è stata approvata una delibera per garantire l'accesso gratuito alla contraccezione ai cittadini con reddito fiscale o ISEE al di sotto della soglia di euro 36.151,98.</p> |
| <p>Salute mentale - Potenziamento rete disturbi della nutrizione e dell'alimentazione</p> | <p>La rete dei servizi per la prevenzione e cura dei disturbi del comportamento alimentare attiva in Toscana è rivolta a tutti gli utenti sia minorenni che maggiorenni con Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA).</p> <p>A marzo 2023 si è preso atto del "Piano regionale di Attività 2022-2024 per la Costituzione della Rete regionale Toscana dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione" approvato dal Ministero a ottobre 2022. Il Piano prevede il potenziamento del livello ambulatoriale, l'implementazione delle strutture residenziali e semiresidenziali, articolate per livello di intensità di cura; il reclutamento del personale facente parte delle équipes e la formazione degli operatori del percorso.</p> <p>E' stata assegnata alla Regione Toscana la quota spettante di 1,6 mln, erogata in due tranches alle Aziende sanitarie: la prima pari a 946 mila euro (corrispondente al 60%) per l'anno 2022 e la seconda pari a 631 mila euro (corrispondente al 40%) per l'anno 2023.</p> |
| <p>Potenziamento rete disturbi dello spettro autistico</p> | <p>A luglio 2023 la Regione Toscana ha disposto, grazie alle risorse del Fondo nazionale Autismo - annualità 2021 e 2022 - la definizione e successiva riorganizzazione delle reti territoriali per la continuità delle cure, dei percorsi e dei progetti di vita delle persone con disturbi dello spettro autistico. Gli interventi prevedono l'acquisizione del personale necessario alle équipes territoriali di valutazione e programmazione dei percorsi terapeutici-riabilitativi, la formazione e qualificazione del personale dei professionisti, il finanziamento del progetto PASS (Percorsi Assistenziali per Soggetti con bisogni Speciali) in continuità con le annualità precedenti.</p> |
| <p>Potenziamento cure palliative</p> | <p>Ad Agosto 2023 la Regione Toscana ha approvato il "Piano regionale per le cure palliative 2023-2026" che prevede la riorganizzazione e l'implementazione dei servizi residenziali e in hospice per il fine vita. Il Piano Regionale CP si inserisce nel quadro normativo definito dalla legge 38/2010 e dai suoi provvedimenti attuativi fino alla normativa di riforma dell'assistenza sanitaria territoriale (DM 77/2022) e dalla Delibera regionale di attuazione (n. 1508/2022).</p> |
| <p>Rete odontoiatrica</p> | <p><i>Ad agosto 2023 è stata creata la rete odontoiatrica composta da Aziende Ospedaliere Universitarie e Aziende Territoriali in reciproca integrazione e di una sotto rete di Area Vasta sulla base delle linee di indirizzo clinico-operative.</i></p> <p><i>Una rete integrata tra territorio e ospedale per offrire risposte specifiche ed appro-</i></p> |

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|---|--|
| | <i>priate e standard omogenei per la presa immediata delle urgenze e dei vulnerabili, oltre ad un'attenzione particolare per l'odontoiatria infantile.</i> |
| Programmazione di area vasta Sud Est 2023-2025 | <p><i>Come previsto dal Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2018-2020 ancora in vigore, l'Area Vasta rappresenta il livello ottimale in cui valorizzare, perseguendo l'integrazione dei servizi nei percorsi assistenziali, l'organizzazione della rete ospedaliera e specialista.</i></p> <p><i>A luglio 2023 è stato approvato il Documento di Programmazione Integrata Area Vasta Sud Est che individua i livelli di programmazione congiunta per il triennio 2023-2025 dell'Azienda ospedaliera -universitaria Senese (AOUS) e dell'Azienda USL Toscana Sud Est (AUSLTSE).</i></p> <p><i>A settembre 2023 è stato approvato il documento "Strategie 2023-2025" dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese che si inserisce all'interno delle linee programmatiche nazionali, regionali e di Area Vasta. Il documento "Strategie 2023-2025" è stato predisposto in applicazione di quanto prevedono la LR n. 40/2005 e lo Statuto Aziendale.</i></p> |

Obiettivo 7 - Superare le criticità nella gestione delle liste di attesa

Per quanto riguarda la situazione delle liste di attesa, nel biennio 2020/2021 a causa del rischio infettivo è stato necessario riorganizzare l'assistenza dei pazienti cronici e rimodulare l'erogazione dei primi accessi. La Regione ad oggi ha recuperato tutte le prestazioni che erano state sospese nel corso del 2020 e nel primo semestre 2021, mentre non tutte le prescrizioni effettuate nell'ultimo semestre 2021 hanno trovato risposta nell'offerta a carico del SSR.

Nel 2022, secondo l'Agenas, Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari, la Toscana è stata l'unica regione in Italia a veder aumentare le prestazioni specialistiche erogate rispetto al 2019, ovvero prima della pandemia.

Il monitoraggio semestrale del 2023 sulle liste di attesa ambulatoriali evidenzia un netto miglioramento delle performance per quanto riguarda la garanzia dei tempi massimi di attesa.

Nel dettaglio dal 1 gennaio 2023 ad oggi il 98,9 per cento delle visite urgenti prenotate sono state fatte entro i tre giorni successivi: il 98,6 per cento per quanto riguarda la diagnostica. Sulle prestazioni brevi, quelle da garantire entro dieci giorni, il valore registrato nella prima metà di luglio è arrivato al 91,58 per cento per le visite e all'88,36 per cento per la diagnostica. Erano rispettivamente il 79,55 per cento e il 71,79 per cento a gennaio.

Il miglioramento sulla prestazioni differibili a luglio 2023 è arrivato all'83,70 per cento per le visite e al 73,90 per la diagnostica. Invece per le prestazioni programmabili da garantire entro centoventi giorni i dati si attestano al 92 per cento e al 84,4 per cento.

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|--------------------------------------|---|
| Riduzione dei tempi di attesa | <p><i>A seguito dell'emergenza Covid che ha inciso profondamente sull'erogazione di prestazioni ospedaliere e specialistiche ambulatoriali, la situazione è radicalmente cambiata nel biennio 2020/2021 perché a causa del rischio infettivo è stato necessario riorganizzare l'assistenza dei pazienti cronici e rimodulare l'erogazione dei primi accessi. La Regione ad oggi ha recuperato tutte le prestazioni che erano state sospese nel corso del 2020 e nel primo semestre 2021, mentre non tutte le prescrizioni effettuate nell'ultimo semestre 2021 hanno trovato risposta nell'offerta a carico del SSR.</i></p> <p><i>Dopo l'approvazione a febbraio 2022 del "Piano Rientro Liste di attesa Regione Toscana ai sensi dell'art 1 comma 276 Legge 234/2021" attraverso il quale sono state recuperate 155 mila prestazioni ambulatoriali e oltre 6 mila interventi chirurgici, a marzo 2023 sono state approvate le Linee di indirizzo alle aziende e agli enti del SSR per la gestione delle Liste di attesa.</i></p> <p><i>Ad aprile 2023 è stato adottato il Piano operativo con le disposizioni attuative e le autorizzazioni di spesa per procedere alla riduzione straordinaria delle liste d'attesa precisando che le disposizioni si applicano all'attività dell'anno solare 2023 e cessano al 31 dicembre 2023. Il Piano, oltre ad autorizzare la spesa per azienda e livello di assistenza, dà indicazioni per risolvere le situazioni risultate più critiche nel corso del 2022. Il finanziamento degli oneri derivanti di 23 mln (Attività chirurgica: 10 mln, Attività ambulatoriale: 13 mln) è da intendersi ricompreso nell'ambito dell'assegnazione della quota di F.S.R. indistinto spettante a ciascuna Azienda Sanitaria.</i></p> <p><i>Sempre ad aprile 2023 è stata approvato il documento "Governo della domanda e dell'offerta delle prestazioni sanitarie" che prevede di integrare il monitoraggio regionale periodico sui tempi di attesa strutturando una nuova governance multilivello.</i></p> |

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|--|---|
| Accordo di collaborazione con le Aziende UU.SS.LL., l'Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (FEDERFARMA TOSCANA) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali (CISPEL TOSCANA) per l'erogazione di alcuni servizi | <i>Dopo che a dicembre 2022 è stata approvata la proroga fino al 30 giugno 2023 e sono state assegnate alle Aziende UU.SS.LL. Toscane risorse per 1 mln per il 2023. A giugno 2023 è stato rinnovato fino al 2026 l'accordo tra Regione, Asl, Federfarma Toscana e Cispel Toscana, per l'erogazione tramite le farmacie convenzionate, pubbliche e private, dei servizi di prenotazione tramite ricette DEMA di prime prestazioni sanitarie tramite il sistema CUP per le agende pubbliche inserite nel Sistema CUP 2.0 e servizi accessori, attivazione e sblocco della tessera sanitaria, scelta o cambio del medico di famiglia e del pediatra, collaborazione nell'ambito dell'attività della farmacia dei servizi negli screening del tumore del colon retto con la completa gestione del campione. Sono destinate per la realizzazione delle attività previste dall'accordo risorse aggiuntive per l'anno 2023 pari ad 495 mila euro a favore delle Aziende Sanitarie Toscane, che si aggiungono alle risorse già stanziare pari a 1 mln.</i> |

Obiettivo 8 - Sviluppare il Sistema di assistenza territoriale

La Regione Toscana è tra le prime ad avere garantito la conversione da USCA (Unità Speciali di Continuità Assistenziale), attive durante l'emergenza Covid, alle Uca (Unità di Continuità Assistenziale per la gestione e il supporto della presa in carico di persone, o di comunità, che versano in condizioni clinico-assistenziale di particolare complessità e che comportano una comprovata difficoltà operativa), per non disperdere l'esperienza e le competenze delle Usca e per rafforzare la continuità assistenziale in coerenza con modello nazionale di assistenza territoriale (DM 77/22).

In linea con gli obiettivi del PNRR, è stata approvata la programmazione dell'assistenza territoriale in Toscana in attuazione del Decreto del Ministero della Salute 23 Maggio 2022, n. 77. Inoltre sono previsti interventi volti a ridisegnare e potenziare il sistema di assistenza territoriale, rafforzando il ruolo della medicina generale, garantendo la presenza di Medici di medicina generale e attività specialistiche ambulatoriali nelle misure adeguate nelle zone disagiate, montane, insulari e di confine.

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|------------------------------|--|
| Servizi di prossimità | <i>Dopo l'approvazione ad agosto 2021 del documento contenente le linee fondamentali del progetto a carattere sperimentale "La prossimità della cura cardiologica nelle aree interne -Proheart", a febbraio 2022 è stato approvato l'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Scuola Superiore Sant'Anna e Azienda USL Toscana Nord-Ovest per la sperimentazione di azioni, modelli organizzativi, tecnologie e percorsi socio assistenziali per lo sviluppo delle comunità delle aree interne. Con riferimento al Pnrr M5C3 "I.1 - Strategia Nazionale per le Aree Interne – SNAI" - "I.1.2 SNAI - Strutture sanitarie di prossimità territoriale", a dicembre 2021 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per la selezione di progetti volti a consolidare le farmacie rurali da finanziare nell'ambito del PNRR per un ammontare complessivo di risorse pari a 100 mln. Al momento sono stati assegnati alla Toscana oltre 1,5 mln..</i> |
| Emergenza sanitaria | <i>Dopo l'avvio, a dicembre 2022, del percorso finalizzato all'attivazione sul territorio regionale toscano del numero Europeo armonizzato (NEA) 116-117 (Il NEA 116117 dovrà operare tramite un'unica centrale operativa regionale da collocarsi nell'ambito dell'Azienda USL Toscana Centro, in stretta sinergia ed interoperatività con la centrale unica regionale NUE 112), ad aprile 2023 è stato approvato il progetto "Centrale Operativa Regionale-Numero europeo armonizzato 116117", autorizzando l'AUSL Toscana Centro a finanziare gli investimenti necessari per la sua realizzazione e attivazione il cui ammontare totale è stimato in 4,3 mln, utilizzando parte della quota di FSR indistinto.</i> |

Obiettivo 9 - Promuovere l'integrazione tra assistenza ospedaliera e territoriale attraverso la definizione di un sistema di cure intermedie

L'obiettivo è finalizzato a realizzare l'integrazione tra assistenza ospedaliera e territoriale attraverso la definizione di un sistema di cure intermedie finalizzato a fornire risposta alla impossibilità di gestire a domicilio condizioni cliniche complesse non acute per le quali tuttavia il ricovero non è appropriato.

In attuazione alle previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stata effettuata da parte delle Aziende Sanitarie della Toscana una ricognizione delle Case della salute, che rappresentano il modello organizzativo dell'assistenza di prossimità per la popolazione. (Future case di comunità o Hub)

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|---|---|
| Costruzione rete delle Case di Comunità | È stata effettuata con le Aziende Sanitarie della Toscana una ricognizione delle strutture Case della Salute attive ad oggi con indicazione della destinazione prevista rispetto alle indicazioni del DM 77/2022 (Case della comunità Hub o Case della comunità Spoke). L'elenco di strutture censite costituisce la base delle future Case della Comunità toscane ad oggi. A ottobre 2023 è stato avviato un percorso laboratoriale a supporto dell'attuazione della DGR 1508/2022 che prevede lo svolgimento di tre Focus group con le aziende sanitarie per la condivisione di linee programmatiche condivise su tre argomenti: COT, Case della Comunità e PUA. |
| SALUTE MENTALE - Riorganizzazione e potenziamento rete delle strutture residenziali e semiresidenziali per la salute mentale | L'intervento prevede la mappatura delle strutture esistenti su tutto il territorio regionale, sia pubbliche che private. La mappatura è funzionale da una parte alla riorganizzazione dall'altra all'eventuale implementazione dei percorsi residenziali e semi-residenziali, per intensità di cura e complessità del bisogno di salute mentale, sia in età adulta che per i minori. Vanno in questo senso, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa tra Regione Toscana, Comune di Pomarance, Società della Salute Alta Val di Cecina e Azienda USL Toscana Nord Ovest, la previsione dell'apertura di un Centro analogo nella Asl Toscana Centro nel presidio di Camerata e l'ampliamento dell'offerta di ricovero da semiresidenziale a residenziale nella struttura di Casa Mora, per la Asl Toscana Sud Est (cfr. <i>Documento del CTO della Rete pediatrica regionale, recante proposta per la revisione della rete clinica per l'emergenza psichiatrica minori</i>). |
| Emergenza-urgenza minori | <i>A giugno 2023 è stato approvato lo Schema di Protocollo di Intesa tra Regione Toscana, Comune di Pomarance, Società della Salute Alta Val di Cecina e Azienda USL Toscana Nord Ovest "per la realizzazione e l'attivazione di una struttura sanitaria di tipo terapeutico per minori, denominata "Il Villino" in Località Larderello, nel Comune di Pomarance".</i> |

Obiettivo 10 - Implementare e sviluppare gli interventi di Prevenzione e di promozione della salute Visione One Health coerente con Agenda 2030 ONU ed il PRP 2020-2025

Prosegue l'implementazione e sviluppo di interventi di prevenzione di promozione della salute per la riduzione dei fattori di rischio e lo sviluppo della partecipazione attiva dei cittadini e l'adozione di sani stili di vita sulla base della visione One Health. Tra le priorità della Regione vi è quella di assicurare e migliorare l'appropriatezza e l'omogeneità dei processi di prevenzione e promozione della salute, attraverso la realizzazione di azioni basate su evidenza di efficacia, con un approccio per setting (scuola, lavoro, comunità, sanità), per life course, e di genere, e in un'ottica di contrasto alle disuguaglianze, di applicazione dei principi One Health e di raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 sulla sostenibilità.

In tale contesto e in considerazione dell'esperienza del Piano 2014-2019, il Piano Regionale per la prevenzione 2020-2025 ha avviato e concluso nel 2022 le attività previste sui 14 programmi del piano regionale della prevenzione, sulle quali la Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute, in riferimento alla fase di rendicontazione della Pianificazione Regionale per l'anno 2022, ha ufficialmente comunicato che Regione Toscana ha raggiunto per gli indicatori certificativi, il valore atteso per l'anno 2022 come previsto dal PRP 2020-2025, esprimendo parere positivo in merito alla certificazione del PRP della Regione Toscana per la finalità di cui alla verifica degli Adempimenti LEA, Area Prevenzione e sanità pubblica, relativa all'anno 2022.

Regolarmente avviate nel 2023 le attività incluse sempre nei 10 programmi predefiniti e da 4 programmi liberi, impostati al miglioramento della capacità degli individui di agire per la propria salute e per quella della collettività al contrasto alle disuguaglianze, al riorientamento di tutto il sistema della prevenzione (nella sua articolazione di compiti e responsabilità che coinvolge tutti servizi socio-sanitari del territorio, sviluppata e orientata dai Dipartimenti Prevenzione e non solo), rendendo quindi trasversale lo sviluppo di strategie empowerment e capacity building raccomandate dalla letteratura internazionale e dall'OMS.

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|------------------------------------|---|
| Piano Regionale Prevenzione | A dicembre 2021 è stato approvato il Piano Regionale della Prevenzione, PRP 2020- |

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|------------------------|---|
| (PRP) 2020/2025 | <p>2025 che rispecchia la visione, i principi, le priorità e la struttura del Piano Nazionale per la Prevenzione, in modo il più integrato e trasversale possibile e a cui si intende dare attuazione attraverso i 14 programmi regionali di cui 10 programmi predefiniti e 4 programmi liberi che contengono azioni nei vari settings: scuola, comunità, lavoro e sistema sanitario.</p> <p>Il piano risponde al mandato di accelerare e completare il processo di trasformazione del SSR della Toscana verso un sistema che metta i bisogni delle persone al primo posto e assicuri l'erogazione dei LEA di cui al DPCM 12/01/2017 secondo i principi di equità, appropriatezza, evoluzione e valorizzazione della sostenibilità. In prospettiva, i contenuti del PRP mirano ad andare oltre i limiti delle diverse istituzioni, attribuendo una effettiva ed efficace "centralità" alla persona ed al suo progetto di cura e di vita nella comunità. Il riconoscimento dei bisogni della popolazione, anche attraverso l'utilizzo dei dati sanitari e sociali disponibili a livello regionale ed a supporto di una visione di Population Health Management, sosterrà una modalità di reale presa in carico proattiva del paziente che consenta, oltre al miglioramento degli obiettivi di salute, anche la realizzazione di nuovi equilibri di sostenibilità del sistema. Il Piano è orientato a promuovere l'adozione di nuove e più efficaci strategie di Prevenzione facendo diventare la filosofia preventiva come un tracciante trasversale e non solamente un insieme di iniziative trattate in argomenti isolati. Di qui la volontà di prevedere una forte interazione con tutte le politiche sanitarie e sociosanitarie.</p> <p>Nel dettaglio:</p> <p>•Programmi predefiniti:</p> <p>1) Scuole che promuovono Salute; a luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Collaborazione tra MIUR-USR Toscana e Regione Toscana, finalizzato alla governance integrata per lo sviluppo del Modello di cui al documento "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" come previsto dal programma predefinito PP01. L'accordo è già vigente per avviare tra "Scuola" e "Salute" un percorso congiunto e continuativo che includa formalmente la promozione della salute, il benessere e la cultura della sicurezza e della legalità all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione con una visione integrata, continuativa e a medio/lungo termine, secondo i principi dell'azione intersettoriale e della pianificazione partecipata, in coerenza con le norme e i programmi nazionali e secondo quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 17.01.2019 ovvero "Indirizzi di 'policy integrate' per la Scuola che Promuove Salute". E' stata formalmente costituita la Rete regionale delle Scuole che Promuovono salute perché le aziende usl lavorino insieme alle scuole della Toscana per veicolare messaggi di salute sulle seguenti 6 aree tematiche :1. star bene a scuola (relazioni, accoglienza ed emozioni), 2. affettività e sessualità consapevoli; 3. prevenzione delle dipendenze e comportamenti a rischio; 4. cultura della sicurezza e 5. cultura della donazione e cittadinanza consapevole, 6. alimentazione e movimento con particolare riferimento al genere femminile. A fine 2022 le scuole aderenti alla rete erano 28 mentre al settembre 2023 sono 116. Per assicurare una corretta programmazione partendo dalla lettura dei dati epidemiologici ad agosto 2022 si è proceduto al rinnovo dell'Accordo di Collaborazione per "Attività di prevenzione e promozione della Salute, Stili di vita e Sistemi di Sorveglianza OKkio alla Salute ed HBSC per i bambini, gli adolescenti ed i giovani studenti toscani" tra Regione Toscana ed Università degli Studi di Siena (CREPS) Ricerca Educazione Prevenzione e Promozione della Salute del Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo. Nel 2022 sono proseguite e si sono concluse, nelle scuole interessate e coinvolte, le attività di cui all'Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana, Ufficio Scolastico Regionale della Toscana e Università degli Studi di Firenze-Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), finalizzato alla collaborazione scientifica e metodologica per attività di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo rivolto agli studenti toscani della scuola secondaria di primo e secondo grado, la cui efficacia è stata testata attraverso ripetute sperimentazioni che hanno dimostrato una riduzione significativa dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo (circa il 30%), una riduzione delle sofferenze delle vittime (sintomatologia internalizzata) e complessivamente un miglioramento delle condizioni di benessere dei ragazzi e delle ragazze, poiché il programma si basa su strategie sistematiche ed efficaci che mettono i ragazzi/e al centro del processo di intervento, facendoli diventare attori del cambiamento all'interno delle classi. A luglio 2023 è stato approvato l'Accordo di Collaborazione</p> |

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|------------|---|
| | <p>biennale tra RT , USR della Toscana ed UNIFI (FORLPSI) per attività di prevenzione del bullismo e cyberbullismo e per supporto scientifico con particolare riguardo per le scuole che promuovono salute. A dicembre 2022 è stato approvato l'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e UISP-Comitato Regionale Toscana APS, in conformità alla lente di equità del PP01 del PRP 2020-2025, per la programmazione di attività ludico sportive per azioni efficaci in grado di stimolare, nel genere femminile della Regione Toscana, l'interesse verso l'attività sportiva attraverso la redazione nel 2023, di un apposito programma biennale di attività.</p> <p>A luglio 2023 è stato avviato il progetto regionale "Ragazzinsieme", che si è concluso nel settembre 2023, in collaborazione tra Regione Toscana e UISP-Comitato regionale Toscana APS con un contributo a favore di UispComitato Regionale Toscana APS di 30 mila euro. Il progetto prevedeva campus residenziali estivi della durata di una settimana, per dare opportunità ai bambini e ai ragazzi dai 7 ai 17 anni, di stare insieme nel periodo estivo, in contesti naturali, ambientali e salutogeni della nostra Regione in cui, operatori formati ad hoc li educano con interventi orientati a corretti stili di vita, al benessere biopsicosociale e specifiche azioni coerenti ai principi della prevenzione e della promozione della salute regionali.</p> <p>2) Comunità attive: a giugno 2022 è stato siglato l'Accordo di Collaborazione per azioni di promozione dell'attività fisica, del movimento e del benessere finalizzate all'inclusione ed all'empowerment dei cittadini adulti ed anziani tra Regione Toscana, Azienda Usl Toscana Nord Ovest e CSI - (Centro Sportivo Italiano) Comitato regionale della Toscana. Tale accordo è coerente al Programma Predefinito PP02 "Comunità attive" del suddetto PRP 2020-2025 poiché le attività previste dalla delibera sono finalizzate a: promuovere l'adozione consapevole di uno stile di vita sano e attivo in tutte le età, integrando cambiamento individuale e trasformazione sociale; sostenere i soggetti in condizioni di rischio aumentato per MCNT e/o affetti da patologia, supportandoli in attività motorie funzionali. A novembre 2022 è stato approvato lo schema Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e AUSER Toscana, ANCI Toscana, FEDERSANITA' Toscana, l'Azienda Usl Toscana Centro, l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest e l'Azienda Usl Toscana Sud Est, in conformità ai contenuti del Programma Predefinito PP02 "Comunità Attive" del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025, per la realizzazione di iniziative che favoriscono l'adozione di uno stile di vita attivo, il contrasto alla sedentarietà, la valorizzazione degli spazi pubblici e privati. L'accordo avrà validità a partire dalla data di sottoscrizione digitale delle parti e per tutto il 2024, salvo sue eventuali ulteriori proroghe che dovranno essere concesse con ulteriore atto. E' previsto a favore di AUSER-Toscana per la realizzazione delle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Collaborazione, il finanziamento di 37.500 euro per il triennio 2022/2024.</p> <p>A luglio 2023 è stato approvato uno specifico accordo tra RT e l'associazione centro sportivo italiano della Toscana per incentivare, nel 2023, il movimento della popolazione in gran parte dei Comuni della Toscana, attraverso programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età, in collaborazione, dove possibile, con le aziende usl territorialmente competenti.</p> <p>3) Luoghi di lavoro che promuovono Salute. In attuazione del Programma Predefinito PP03- Luoghi di lavoro che promuovono salute (WHP) del PRP 2020-2025, a dicembre 2022 si è proceduto all'approvazione delle sue Linee di Indirizzo, del "Documento delle pratiche regionali raccomandate e sostenibili" consigliato per medie/grandi imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere e del "Documento delle pratiche regionali raccomandate e sostenibili" consigliato per micro/piccole imprese. Il PP03 avrà valenza per tutto l'arco temporale di validità del PRP 2020-2025, per garantire, attraverso il coinvolgimento ed il supporto delle Aziende USL territorialmente competenti, interventi di promozione alla salute rivolti ai lavoratori ed alle lavoratrici della Toscana, sensibilizzando imprese ed enti pubblici e/o privati ad adottare una policy aziendale che faciliti l'adozione di stili di vita salutari e volti a prevenire rischi comportamentali.</p> <p>Sempre a dicembre 2022 è stato approvato lo schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana Confcommercio Toscana-Imprese per l'Italia, per la condivisione e la diffusione delle attività, iniziative, eventi e formazione organizzate dai competenti uffici di Regione Toscana in materia di sicurezza sul lavoro,</p> |

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|------------|---|
| | <p>finalizzate alla partecipazione delle imprese medie, piccole e micro. E' in corso di approvazione, nel mese di ottobre 2023, anche il l'Accordo di Collaborazione con Confindustria con le medesime finalità.</p> <p>4) Dipendenze: sono proseguite le azioni del programma predefinito 04</p> <p>5) Sicurezza negli ambienti di vita. A novembre 2022 sono stati approvati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il "Protocollo di Intesa tra Regione Toscana e l'Associazione nazionale fra lavoratori mutilati e invalidi del lavoro (ANMIL Onlus) per la promozione della cultura della sicurezza in ambito domestico" . ANMIL si impegna a promuovere sul territorio toscano una campagna di comunicazione finalizzata alla prevenzione degli infortuni domestici che coinvolga la popolazione anziana, con particolare riferimento alla prevenzione del rischio di cadute all'interno delle mura domestiche. - il "Documento per azioni di prevenzione degli incidenti stradali che coinvolgono minori" . Il documento rappresenta una linea di indirizzo per la pianificazione di successive e specifiche azioni di prevenzione finalizzate a promuovere la cultura della sicurezza in ambito stradale, con particolare riferimento alla fascia di età 0-17 anni. Contiene un'analisi della situazione attuale toscana di incidentalità stradale che coinvolge i giovani di età inferiore ai 18 anni, la successiva disamina della percezione dei rischi e dei comportamenti in materia di sicurezza stradale adottati dai cittadini toscani. Le suddette analisi sono propedeutiche all'individuazione dei principali comportamenti scorretti da parte dei giovani che possono aumentare il rischio di incidente stradale e quindi alla conseguente individuazione delle possibili azioni di prevenzione. Sia il Protocollo che il Documento non comportano oneri finanziari a carico del bilancio regionale. Nel 2023 si stanno realizzando le azioni previste. <p>6) Piano mirato di prevenzione: in tale ambito, a febbraio 2022, sono stati approvati i piani mirati di prevenzione nel comparto dei trasporti e logistica. Le risorse a favore dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende UUSLL Toscana Centro, Toscana Sud Est e Toscana Nord Ovest ammontano a 300 mila euro per il 2022/2025 (DGR 213/2022). Ad agosto 2022 è stato approvato il "Piano mirato di prevenzione nel comparto estrattivo e lapideo per gli anni 2021- 2025", quale rimodulazione del Piano straordinario per la sicurezza nella lavorazione del marmo nel versante Apuo-Versiliese. In attuazione del Piano, a gennaio 2023 sono state approvate le Linee di indirizzo per la movimentazione in cava.</p> <p>7) Prevenzione in edilizia e agricoltura. In tale ambito a settembre 2022 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione Toscana, Aziende USL , Aziende Ospedaliere, CIGL, CISL, UIL e Fondazione Toscana Gabriele Monasterio, per la prevenzione e la sicurezza sui cantieri negli appalti pubblici di edilizia ospedaliera (L'adesione al protocollo non comporta alcun onere finanziario a carico del bilancio regionale). A dicembre 2022 è stato approvato il Documento buone pratiche condivise inerente la sorveglianza sanitaria in edilizia (vedi anche intervento Programmazione e monitoraggio dell'attività di vigilanza e controllo presso le Unità Locali e presso i Cantieri edili).</p> <p>Sempre a dicembre 2022, in relazione al Programma Predefinito PP07 del Piano Regionale di Prevenzione – Piano Mirato di Prevenzione "Cadute dall'alto" (PMP), sono stati approvati il documento di buone pratiche per il contrasto del rischio e la scheda di Autovalutazione per le imprese.</p> <p>Nel periodo maggio-ottobre 2023 è stata messa a disposizione delle imprese la scheda di autovalutazione per la loro compilazione, al fine della raccolta delle informazioni utili per comprendere l'attuale contesto organizzativo e gestionale in cui operano le imprese che effettuano lavorazioni che possono esporre i lavoratori alle cadute dall'alto.</p> <p>In riferimento al comparto agricoltura, nell'ambito del quale è stato approvato il piano mirato di prevenzione relativo alla gestione ed all'esposizione occupazionale e para-occupazionale ai prodotti fitosanitari (PF), a dicembre 2022 sono state approvate le buone pratiche e la scheda di autovalutazione riguardanti il medesimo rischio e contestualmente è stato elaborato il Documento di buone pratiche inerenti la sorveglianza sanitaria in agricoltura. Nel periodo maggio-ottobre 2023 è stata messa a disposizione delle imprese la scheda di autovalutazione per la loro compilazione, al fine della raccolta delle informazioni utili per comprendere l'attuale contesto organizzativo e gestionale in cui operano le imprese che effettuano lavorazioni che possono esporre i lavoratori alle cadute dall'alto. (vedi anche intervento Interventi di prevenzione e sicurezza sul lavoro in ambito Agricoltura,</p> |

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|------------|--|
| | <p>Selvicoltura e Florovivaiismo)</p> <p>8) Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro: in tale ambito , a giugno 2022, è stato approvato il documento relativo alle prestazioni sanitarie erogate dagli ambulatori di medicina del lavoro dei Servizi PISLL presso i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende UUSLL della Regione Toscana. Le risorse a favore dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende UUSLL Toscana Centro, Toscana Sud Est e Toscana Nord Ovest ammontano a 360 mila euro per il 2022/2025. A ottobre 2022 è stato approvato il "Piano mirato di prevenzione stress lavoro correlato nel settore bancario: riepilogo delle buone pratiche individuate" (vedi anche intervento Iniziative progettuali in materia di Stress Lavoro Correlato)</p> <p>9) Ambiente, Clima e Salute: a marzo 2022 è stato adottato il Protocollo di Intesa tra Regione Toscana, Autorità Idrica Toscana, Università di Pisa, Università degli Studi di Firenze e Ingegnerie Toscane srl, avente come obiettivo la realizzazione del sistema di sorveglianza nazionale attuativo del DL 73/2021, nonché la prosecuzione e lo sviluppo dei progetti in riferimento all'azione n. 7 "Sviluppo della rete regionale integrata di Wastewater-Based Epidemiology" del Programma Predefinito n. 9. Successivamente è stata definita nel merito, l'attività e i ruoli dei componenti la rete di Sorveglianza. Sempre in coerenza con quanto espressamente previsto dal PP09 a giugno 2022 è stato approvato il relativo "Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana e UISP Comitato Regionale Toscana per il progetto Ragazzinsieme anno 2022: esperienze estive per bambini e ragazzi dai 7 ai 17 anni, con attività finalizzate al benessere, a scelte di vita salutari: corretta alimentazione, movimento all'aperto e potenziamento dei fattori di protezione (life skills, empowerment)". Sono state rinnovate nel corso dell'estate 2022 le offerte ai ragazzi coinvolti, con iniziative informative ed educative su aspetti relativi all'inquinamento, ai rischi per la salute e alle misure di prevenzione per la protezione dai raggi ultravioletti e l'uso moderato del cellulare in coerenza alle evidenze scientifiche che richiedono un contenimento dell'esposizione ai rischi derivanti da campi elettromagnetici a radiofrequenza e dei danni indotti dall'eccessiva esposizione alla radiazione UV, in particolare quella solare. A dicembre 2022 è stata approvata l'istituzione del Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) per lo sviluppo e il consolidamento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - funzioni di osservazione epidemiologica, a livello regionale e aziendale, finalizzate a garantire la promozione delle conoscenze sulla relazione ambiente-salute-clima, la sorveglianza epidemiologica della popolazione con riferimento ai determinanti sociali, ambientali e climatici; - valutazione di possibili effetti, sulla salute di esposizioni a fattori di rischio ambientale; - la produzione dei profili di salute delle comunità; - la valutazione degli impatti, sanitari delle politiche, dei piani e dei programmi, nonché il monitoraggio e la valutazione di efficacia delle politiche di prevenzione primaria. A gennaio 2023 è stata approvata la costituzione del Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) e la Task Force tecnico-scientifica che opera a supporto del SRPS. <p>10) Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza: in tale ambito a febbraio 2022 è stata recepita l'Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025" che indica tra le azioni da realizzare a livello nazionale e regionale locale per promuovere un efficace contrasto del fenomeno dell'AMR l'ambito della sorveglianza, prevenzione e controllo delle infezioni da microrganismi resistenti e dell'AMR e nello specifico la sorveglianza delle infezioni correlate all'assistenza. Il recepimento dell'Intesa è funzionale ai fini dell'elaborazione del Piano regionale di attività AID (prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza, stewardship antimicrobica e stewardship diagnostica, rivolta anche alla prevenzione e gestione della sepsi). A giugno 2023 è stato approvato il "Piano di attività AID 2023-2025 per la prevenzione e contrasto alle infezioni correlate all'assistenza e all'antimicrobico-resistenza e lotta alla sepsi" con il quale vengono definite le specifiche azioni da attuare per favorire la realizzazione di interventi integrati di prevenzione e contrasto alle infezioni correlate all'assistenza, all'antimicrobico-resistenza, in riferimento</p> |

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|------------|--|
| | <p>anche a quanto richiesto dal PNCAR e dal PRP.</p> <p>•Programmi liberi</p> <p>11) Promozione della salute riproduttiva, in gravidanza e nei primi 1000 giorni. In tale ambito, a settembre 2022 è stata approvata la presa d'atto del documento "Raccomandazioni per la profilassi da infezione da virus respiratorio sinciziale con Palivizumab" predisposto dalla Rete della Neonatologia della Toscana ed approvato dal Comitato Tecnico Organizzativo (CTO) della Rete Pediatrica regionale. Il virus respiratorio sinciziale (VRS) può provocare durante il periodo epidemico infezioni delle basse vie aeree (bronchioliti) nei neonati e nei lattanti che talvolta sviluppano una grave insufficienza respiratoria che può richiedere anche l'intubazione, la ventilazione meccanica ed il ricovero in terapia intensiva. Un'ulteriore progettualità inoltre è stata avviata a dicembre 2022 con la costituzione del gruppo di lavoro "Interventi per l'equità nell'accesso agli screening neonatali", con l'obiettivo "Orientare gli interventi a criteri di equità, aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative. (intervento Sviluppo delle Reti strategiche in ambito materno-infantile)</p> <p>A luglio 2022 è stato approvato il documento dedicato al percorso regionale che riporta i criteri clinici per la definizione del percorso della donna, i livelli di rischio e le fasi del processo di valutazione e gestione della gravidanza, le organizzazioni delle sottoreti di AV per la gestione delle gravidanze a rischio, la continuità clinico-assistenziale. (DD 14950/2022 DD 24489/2022) (intervento Sviluppo delle Reti strategiche in ambito materno-infantile). <i>Ad aprile 2023 è stata approvata la presa d'atto del "Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale Bronchiolite – Rete dell'Emergenza Pediatrica Toscana" predisposto dalla Rete della Neonatologia della Toscana ed approvato dal Comitato Tecnico Organizzativo (CTO) della Rete Pediatrica regionale. Il PDTA risponde all'obiettivo specifico "Aggiornamento protocolli/raccomandazioni e sviluppo buone pratiche"</i></p> <p><i>Si veda anche il Programma Libero n. 11 "Promozione della salute riproduttiva in gravidanza e nei primi 1000 giorni" riportato nel Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025.</i></p> <p>12) Screening oncologici: perseguite le attività del 2022</p> <p>13) Malattie infettive e Vaccinazioni: a dicembre 2022 è stato approvato il progetto "Protocollo per l'esecuzione dello screening HCV - Modalità operative". Il progetto è volto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzare un sistema di offerta attiva di test per la ricerca degli anticorpi per HCV rivolta alle popolazioni target (coorte di nascita 1969-1989; utenti in carico ai Ser.D.; popolazione detenuta); - consolidare il sistema di "linkage to care" per la presa in carico dei soggetti con HCV attiva (HCV RNA positivi); - informatizzare i dati provenienti dall'attività di screening attraverso l'utilizzo della piattaforma "#insalute" già attiva sul territorio regionale. Alla realizzazione del progetto è destinata la somma di 4,9 mln. <p>Sono state avviate campagne informative per la prevenzione del MonkeyPox (Vaiolo delle scimmie), dell'influenza e delle malattie sessualmente trasmissibili.</p> <p>14) La promozione di alimenti sani e sicuri: strategie, alleanze e interventi in tema di nutrizione e di prevenzione delle malattie trasmesse da alimenti. In esecuzione di quanto previsto dall'azione 2 "alimentarsi in salute, interventi nella ristorazione collettiva" sono in fase di definizione le nuove linee di indirizzo sulla ristorazione assistenziale che aggiorneranno quelle approvate con DG 35/2012 con gli obiettivi di prevenire situazioni di malnutrizione e di eccesso ponderale, garantire la sicurezza alimentare, prevenire gli eventi avversi, rilevare la soddisfazione degli utenti. Per quanto riguarda gli interventi collegati ai progetti Pranzo sano fuori casa e Pranzo sano a Scuola, proseguono le attività di comunicazione dirette a supportare i processi di adesione a sani stili di vita con particolare riferimento all'alimentazione e al movimento. Nell'ambito del progetto "Pranzo sano fuori casa", sono state realizzate attività informative orientate, da un lato, alla creazione di un'offerta nell'ambito della ristorazione collettiva di alimenti sani ed equilibrati da un punto di vista nutrizionale (presenza di frutta e verdura, consigli per un utilizzo moderato di sale iodato), dall'altro per l'acquisizione della consapevolezza del cittadino affinché aumenti la domanda di alimenti salubri.</p> <p>In fase di definizione le indicazioni regionali alle Aziende USL finalizzate alla creazione del TaSiN aziendali (Tavolo aziendale sulla sicurezza Nutrizionale), che dovranno rappresentare, nell'ambito della nutrizione clinica e preventiva,</p> |

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|-------------------|--|
| | <p>l'organismo di riferimento e coordinamento per gli aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - epidemiologici , relativamente all'acquisizione di informazioni sullo stato di nutrizione della popolazione con particolare riferimento alla malnutrizione per eccesso e per difetto". - informativi/comunicativi, educativi/formativi. <p>A dicembre 2021 sono stati approvati accordi di collaborazione per attività di supporto al PRP 2020/2025 da parte dei Network NIEBP e ONS – Osservatorio nazionale screening, le cui attività hanno avuto seguito anche nel 2022 e nel 2023.</p> |
| AIDS | <p><i>In tale ambito la diagnosi precoce presenta benefici sia per l'individuo che per la salute pubblica, pertanto la Regione Toscana, ha autorizzato le ASL e AOU a presentare i progetti formativi sull'AIDS destinati al personale che opera nei reparti di malattie infettive beneficiari degli assegni di studio.</i></p> <p><i>A dicembre 2022 la Regione Toscana, ha autorizzato le ASL e AOU a presentare i progetti formativi sull'AIDS destinati al personale che opera nei reparti di malattie infettive beneficiari degli assegni di studio, permettendo il loro avvio entro il mese di maggio 2023. Le risorse 2023 ammontano a 1,5 mln.</i></p> <p><i>Ad aprile e maggio 2023 è stato approvato il progetto di formazione ed il relativo importo richiesto a preventivo dall'Azienda Usl Toscana Nord Ovest per la realizzazione degli eventi formativi impegnando la spesa complessiva di 1,5 mln.</i></p> |
| Dipendenze | <p><i>Ad agosto 2022 è stato approvato lo Schema di convenzione tra la Regione Toscana, le Aziende USL e il Coordinamento degli Enti Accreditati della Regione Toscana (C.E.A.R.T.) in materia di prevenzione, cura e reinserimento sociale e lavorativo delle persone con disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo.</i></p> <p><i>Le risorse destinate alle Aziende USL ammontano a 1,5 mln. per l'anno 2023 e a 100 mila euro destinate al C.E.A.R.T. per gli anni 2022 e 2023.</i></p> <p><i>A giugno 2023 è stata destinata ai sistemi locali per la riduzione del rischio del danno da sostanze psicotrope, la somma complessiva di 916 mila euro (458 mila euro per ciascuna annualità 2023 e 2024), finalizzata a promuovere la creazione di un sistema locale per la prevenzione del rischio e la riduzione del danno dovuto al consumo di alcol e sostanze psicotrope, garantendo sui territori l'offerta di prestazioni e servizi a salvaguardia della salute delle persone, con il coinvolgimento delle Aziende Usl e delle Società della Salute.</i></p> <p><i>A luglio 2023 è stata approvata la LR n. 28 "Divieti per i minori in materia di prevenzione della ludopatia. Modifiche alla l.r. 57/2013".</i></p> <p><i>Ad agosto 2023 è stata definita la quota del fondo sanitario indistinto, finalizzata al disturbo da Gioco d'Azzardo, per l'anno 2022, pari a 3,1 mln per la realizzazione delle attività di prevenzione, cura e riabilitazione delle persone con disturbo da gioco d'azzardo, come di seguito:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • 1,4 mln a favore dell'azienda Usl Toscana Centro • 1 mln a favore dell'azienda Usl Toscana Nord Ovest • 700 mila euro a favore dell'azienda Usl Toscana Sud Est |

Obiettivo 11 - Potenziare la prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro

Nell'ambito della prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali a dicembre 2020 è stata approvata la prosecuzione del "Piano Straordinario Lavoro Sicuro" per il triennio 2021/2023 (quarta fase del progetto).

Nel corso del 2023 proseguono gli interventi e i progetti già avviati negli anni precedenti. Viene rafforzate le attività relative alla cultura della sicurezza, con l'adesione a luglio 2023 all'Accordo quadro di collaborazione tra INAIL e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, avente ad oggetto la promozione di una campagna nazionale di rafforzamento della formazione prevista dalla normativa vigente, attraverso la realizzazione sui territori regionali di interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro di carattere aggiuntivo rispetto ai precedenti Accordi.

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|--|--|
| Piano Straordinario Lavoro Sicuro ASL Toscana Centro fase 4 | <p>Si tratta della prosecuzione di un progetto, varato nel 2014, a seguito di un incendio sviluppatosi in un capannone del macrolotto di Prato in occasione del quale persero la vita sette lavoratori di etnia cinese, volto a potenziare gli interventi di vigilanza da parte della ASL Toscana Centro in aziende a rischio a titolarità cinese focalizzandoli sui fattori di rischio in coerenza con la programmazione.</p> <p>Nel dicembre 2020 è stata approvata la prosecuzione del "Piano Straordinario Lavoro Sicuro" per tre anni (quarta fase del progetto); lo stanziamento complessivo</p> |

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|---|---|
| | <p>per il 2021-2023 ammonta a 1,5 mln. interamente impegnato.</p> <p>Ad aprile 2023 è pervenuta la rendicontazione aggiornata al 31/12/2022, è stata verificata collegialmente nell'ambito dell'incontro anticorruzione di settore ed è stato comunicato alla ASL Toscana Centro l'accoglimento della rendicontazione disponendo la liquidazione della somma necessaria a garantire la copertura per l'anno 2023.</p> <p>Nel corso del 2023 l'attività è stata mensilmente monitorata e, stante la necessità di non disperdere i buoni risultati ottenuti, a seguito di un confronto anche in seno al Comitato ex Art. 7 nella riunione del 12/10/2023, se ne prevede la prosecuzione fino al 31/12/2025.</p> |
| <p>Contributo a favore dei familiari delle vittime di incidenti mortali sui luoghi di lavoro ex LR-57/08</p> | <p>Le risorse stanziare nel triennio 2021/2023 ammontano a 1,6 mln. Al 15/9/2023 sono stati impegnati 1,2 mln.</p> <p>A ottobre 2023 sono stati certificati 15 decreti di liquidazione, e altre 3 proposte risultano inserite in procedura. Sono state inoltre emesse 7 note di diniego e 5 pratiche sono ancora in istruttoria.</p> |
| <p>Piano Straordinario per la sicurezza nella lavorazione del marmo nel distretto Apuo Versiliese</p> | <p>A dicembre 2020 è stata approvata la prosecuzione del Piano straordinario per la sicurezza nella lavorazione del marmo nel distretto Apuo-versiliese per tre anni, con uno stanziamento complessivo nel triennio 2021-2023 di 486 mila euro interamente impegnati. Ad agosto 2021 si è provveduto ad integrare le risorse a favore dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest di ulteriori 30 mila euro complessivi per il triennio 2021-2023, per l'attivazione della Convenzione con l'Università di Siena nell'ambito della prevista attività di "collaborazione con Enti di ricerca e Università per attività di studio e ricerca presso le cave".</p> <p>Con la prosecuzione del Piano si è voluto mantenere l'impegno per il conseguimento degli obiettivi generali del Piano straordinario cave e lapideo con l'obiettivo aggiuntivo specifico di voler traghettare le iniziative e le azioni individuate da una condizione di emergenza ad una condizione di gestione a regime, puntando anche al consolidamento di una base di organico numericamente e tecnicamente adeguato ai fabbisogni delle strutture di vigilanza delle Aziende Usl.</p> <p>A marzo 2023 è stata acquisita la rendicontazione del progetto relativamente all'annualità 2021 e 2022 dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest.</p> <p>Le procedure di lavoro condivise e successivamente deliberate hanno riguardato i seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coltivazione con impiego di esplosivi; - fase di avanzamento al monte; - ribaltamento delle bancate; - sezionamento e riquadratura di bancate e blocchi; - modalità di impiego della macchina tagliatrice a filo diamantato nei cantieri a cielo aperto e in sotterraneo. <p>Nel nuovo piano 2021-2023 sono stabiliti i seguenti controlli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 400 accessi di controllo in cava all'anno, con l'aggiunta di valutazioni specifiche in esito alla disamina degli incidenti e degli infortuni occorsi negli anni precedenti e con approfondimenti di tipo sanitario da individuare con la struttura aziendale di riferimento per un rilancio e un approfondimento degli approcci di verifica degli aspetti di igiene nel comparto estrattivo; - 100 accessi di controllo all'anno presso ditte di lavorazione del marmo. <p>Ad agosto 2022 è stato approvato il "Piano mirato di prevenzione nel comparto estrattivo e lapideo per gli anni 2021- 2025" che costituisce la rimodulazione dell'attuale progetto in corso, e l'utilizzo di 75 mila euro per l'attivazione della borsa di studio per un dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi di Siena, di durata triennale (2022-2025). In attuazione del Piano, a gennaio 2023 sono state approvate le Linee di indirizzo per la movimentazione in cava.</p> |
| <p>Piani Mirati di Prevenzione Trasporti e Logistica</p> | <p><i>A febbraio 2022 sono stati approvati tre Piani mirati di Prevenzione, uno per ognuna delle tre ASL toscane, incentrati sulle problematiche emergenti nel settore Trasporto e Logistica che è in costante crescita occupazionale. I dati rilevati in questo comparto evidenziano un elevato rischio di infortuni, oltre a suggerire un'incisiva attività di controllo sul versante delle malattie professionali connesse al sovraccarico biomeccanico dell'apparato muscolo scheletrico. Le risorse ammontano a complessivi 300 mila euro di cui 200 mila per il 2022 (impegnate e liquidate a marzo 2022) e 100 mila euro per gli anni 2023 (35 mila) 2024 (35 mila) e 2025 (30 mila).</i></p> <p><i>Nell'ambito del monitoraggio delle attività svolte dai soggetti attuatori si segnala</i></p> |

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|--|--|
| | <p><i>che nel II semestre dell'anno 2023 è stata richiesta la rendicontazione delle spese sostenute relative all'anno 2022 che attualmente sono in fase di valutazione per procedere all'erogazione della successiva quota di finanziamento.</i></p> |
| <p>Iniziative progettuali in materia di Stress Lavoro Correlato</p> | <p>Ad agosto 2021 è stato approvato il progetto presentato dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest in materia di Stress Lavoro correlato con un'assegnazione di risorse di 360 mila euro per il periodo 2021/2024, interamente impegnate.</p> <p>L'attuazione del progetto, in linea di continuità con il precedente piano mirato sviluppatosi per le annualità 2015-2020, rispondendo alle linee di indirizzo per l'attività di Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, ha assunto una specifica rilevanza in relazione anche all'attuale situazione pandemica vissuta e continua la propria attività per la valutazione di quelle azioni da mantenere e sviluppare a sostegno dei lavoratori affetti da patologie da disadattamento lavorativo. Nello specifico l'attenzione è volta verso azioni di prevenzione da violenza e aggressioni ai lavoratori del settore del trasporto pubblico locale ritenuto tra i prioritari rispetto al rischio di patologie da stress lavoro correlato.</p> <p>Parallelamente a questa attività, per rispondere agli obiettivi specifici declinati del PP08 del PRP 2020-2025 si sta dando attuazione al "Piano mirato di prevenzione stress lavoro correlato nel settore bancario" approvato nel dicembre 2022 che vede il coinvolgimento di tutti i soggetti aziendali della prevenzione nella corretta conduzione del processo di valutazione del rischio SLC e la condivisione con le parti sociali dei documenti elaborati, Buone Pratiche e Scheda di autovalutazione da somministrare alle aziende del comparto, al fine di valutare, nel tempo, l'efficacia delle misure correttive adottate. (inserito anche nel PRP programma predefinito 08).</p> <p>Nell'ambito del monitoraggio delle attività svolte dai soggetti attuatori si segnala che a giugno 2023 è stata ricevuta la rendicontazione delle spese sostenute relative all'anno 2022 a cui è seguita una richiesta di chiarimenti che attualmente sono in fase di valutazione per procedere all'erogazione della successiva quota di finanziamento.</p> |
| <p>Piano regionale per l'attività di prevenzione, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro</p> | <p>A partire dal Piano Lavoro Sicuro nel territorio dell'Azienda USL Toscana Centro per il triennio 2021-2023 e dal Piano straordinario per la sicurezza nella lavorazione del marmo nel distretto Apuo-Versiliese per il triennio 2021-2023, a marzo 2021 sono state approvate le linee di indirizzo per la programmazione regionale in materia di prevenzione, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Ad agosto 2021 è stata approvata la "Programmazione attività di promozione della cultura della sicurezza nella scuola 2021-2024", lo schema di protocollo per la promozione della sicurezza del lavoro nel porto di Livorno e negli stabilimenti industriali dell'area portuale il Piano formativo regionale 2021-2023 per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>A dicembre 2021 la maggior parte delle attività previste nelle linee di indirizzo per la programmazione regionale in materia di prevenzione, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sono confluite nel Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025, approvato a dicembre 2021, ed in particolare nei programmi predefiniti PP6, PP7 e PP8.</p> <p>Ad aprile 2023 è stata approvata la "Fase due - Progetto di sperimentazione per l'implementazione di un programma di sorveglianza sanitaria sugli esposti ed ex esposti a cancerogeni certi per i Tumori Naso-sinusal (TUNS) in Regione Toscana".</p> <p>A giugno 2023 è stato approvato il bando "Buone pratiche per garantire ambienti di lavoro più sani e più sicuri".</p> <p>Sempre nel mese di Giugno 2023 è stato approvato il Piano Mirato di Prevenzione del Porto di Livorno e stabilimenti industriali dell'area portuale Azienda USL Toscana Nord Ovest.</p> <p>A luglio 2023 è stato approvato lo schema di "Protocollo di intesa per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni dei lavoratori negli ambienti confinati e/o a possibile sospetto di inquinamento" tra Regione Toscana, Direzione Regionale Vigili del Fuoco della Toscana e Ispettorato Interregionale del Lavoro – centro, Aziende USL, Confederazioni sindacali e le Associazioni datoriali.</p> <p>Ad Ottobre 2023 è stato riportato il monitoraggio semestrale (I semestre 2023) per il Piano Mirato di Prevenzione del Porto di Livorno e stabilimenti industriali dell'area portuale Azienda USL Toscana Nord Ovest, mentre è in corso di convocazione il gruppo tecnico per la predisposizione del piano operativo delle attività per l'anno 2024.</p> |
| <p>Rete Regionale RLS: iniziative di</p> | <p>Si tratta dell'organizzazione di seminari formativi/informativi e redazione del</p> |

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|--|---|
| <p>formazione e informazione</p> | <p>Bollettino Toscana Rls (Bollettino informativo). Tutte azioni rivolte a sostenere il ruolo del Rls e ad agevolare le funzioni e le prerogative ai sensi del Dlgs 81/2008. Ad agosto 2022 è stato sottoscritto un protocollo tra Regione, CGIL, CISL, UIL e Aziende sanitarie, finalizzato a potenziare il progetto "Rete Regionale RLS" con validità fino a fine legislatura. Con il nuovo protocollo le organizzazioni sindacali si impegnano a promuovere tra i RLS loro iscritti, l'adesione anche alla rete regionale RLS, inviando tutte le informazioni utili alla iscrizione e verificando periodicamente il rapporto tra numero degli iscritti al portale con il numero dei RLS iscritti all'organizzazione sindacale al fine di effettuare specifiche campagne informative.</p> <p>Ad aprile 2023 si è tenuto il primo incontro tra la Rete Rls e i sindacati regionali per programmare l'attività congiunta della Rete Regionale Rls. Il 14 giugno si è tenuto il primo dei 3 seminari regionali Rls presso la Asl Toscana Nord Ovest che ha affrontato il rischio da radiazioni ottiche e solari. È stato avviato il confronto per l'organizzazione del Convegno regionale Rls previsto per il 7 novembre 2023, è stata predisposta la prima bozza del Bollettino regionale Rls. È stato effettuato un incontro con i sindacati per la programmazione dell'attività congiunta 2023. Prosegue il confronto tra i rappresentanti sindacali e il gruppo regionale Rete Rls per la condivisione dei temi da trattare nell'ambito dei seminari territoriali programmati per il prossimo 13 ottobre (Azienda usl Toscana Sud Est) e 24 ottobre. (Azienda Usl Toscana Centro).</p> <p>I seminari territoriali della Rete Rls sono i seguenti: 25 maggio Livorno 13 ottobre Siena 24 ottobre Prato.</p> <p>Il prossimo 7 novembre si terrà a Firenze il Convegno Regionale Rete Rls che affronterà il fenomeno infortunistico partendo dalla correlazione tra mancata formazione ed eventi infortunistici.</p> |
| <p>Programmazione e monitoraggio dell'attività congiunta con gli altri Enti</p> | <p>La programmazione e il monitoraggio dell'attività di vigilanza in modalità congiunta Az. USL- Ispettorato territoriale del Lavoro e altri Enti con competenze in materia di vigilanza sui luoghi di lavoro è realizzata nell'ambito dell'Ufficio operativo.(DPCM 21 dicembre 2007).</p> <p>A novembre 2022 è stata decisa la programmazione degli eventi formativi congiunti, da realizzare nel corso del 2023 sul tema delle modifiche apportate al D. Lgs. 81/08 dalla L 215/2021 e sulla materia dell'antincendio.</p> <p>A febbraio 2023 sono state condivise le indicazioni per l'anno in corso per le Sezioni permanenti ai fini della programmazione delle attività di vigilanza coordinata e integrata delle Aziende Usl con l'Ispettorato del lavoro e con altri Enti.</p> <p>Sempre a febbraio 2023 le Aziende USL hanno anticipato i dati (flusso 90) che devono essere trasmessi a Regione Toscana entro il 28 febbraio in modo da poter effettuare una prima verifica del raggiungimento degli obiettivi di vigilanza congiunta programmati per il 2022. Sono state trasmesse dalle Az. USL anche le informazioni relative all'attività delle Sezioni permanenti nel 2022 per una prima comunicazione all'ufficio operativo. I dati sono stati oggetto di una verifica più approfondita ai fini della elaborazione della reportistica definitiva che è stata inserita nella relazione di attività del Comitato ex art. 7 da inviare ai Ministeri della salute e del Lavoro.</p> <p>Inoltre sono state concordate le iniziative di formazione congiunta che saranno realizzate nel corso del 2023 o inizio 2024: corso dedicato alla normativa antincendio (a cura di Regione Toscana e Direzione Vigili del Fuoco), corso per operatori ASL- Ispettorato dedicato alla sicurezza dei ciclofattorini (a cura di Regione Toscana e Az. USL), eventuale partecipazione degli operatori dell'ispettorato ai corsi UPG organizzati da Regione Toscana-Az. USL su richiesta dello stesso.</p> <p>Nell'incontro dell'ufficio operativo di luglio 2023 si è preso atto del raggiungimento dei seguenti obiettivi previsti per il 2023 in tema di formazione congiunta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - seminario dedicato alla tematica dell'antincendio, che si è svolto il 17 maggio 2023 a cura di Regione Toscana e della Direzione Vigili del Fuoco e al quale hanno partecipato gli operatori degli Enti del comitato 7 e i referenti delle parti sociali ivi rappresentate; - svolgimento dei corsi sul metodo feedback (ancora in corso) applicato agli escavatori cui partecipano anche gli operatori dell'ispettorato (ancora in corso ancora in fase di svolgimento). <p>A giugno 2023 è stato sottoscritto il protocollo di Intesa, approvato a gennaio 2023</p> |

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|---|--|
| | <p>tra Regione Toscana ed Inail al fine di sviluppare la più ampia collaborazione, con particolare riferimento all'organizzazione di eventi e seminari, attività di formazione e informazione alle imprese e ai lavoratori. I due Enti lavoreranno in modo congiunto alla promozione di iniziative utili a condividere conoscenze per prevenire gli infortuni e analizzare il rischio connesso all'attività lavorativa delle diverse professioni e territori. Inoltre con il protocollo d'intesa i due enti danno vita anche ad un comitato di coordinamento composto da quattro referenti (due individuati da Inail e due da Regione Toscana), con compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento e monitoraggio. Compito del comitato è l'elaborazione di piani operativi annuali che individueranno gli obiettivi da perseguire, le specifiche attività da espletare, gli impegni da assumere e la relativa programmazione.</p> |
| <p>Programmazione e monitoraggio dell'attività di vigilanza e controllo presso le Unità Locali e presso i Cantieri edili</p> | <p>L'intervento riguarda la programmazione e il monitoraggio delle attività di vigilanza e controllo che i dipartimenti della prevenzione eseguono ai fini della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro. Tale processo si avvia dalla valutazione e dalle evidenze pervenute dall'anno precedente attraverso la condivisione di un report a consuntivo. Quindi in relazione alle strategie nazionali, in particolare alle indicazioni del Piano Nazionale della Prevenzione, si formulano (garantendo per quanto possibile un miglioramento dei livelli di servizio raggiunti negli anni precedenti) gli obiettivi della programmazione per l'anno corrente. Essi consistono nella definizione di volumi di attività di vigilanza e controllo, nonché nella definizione di criteri per l'orientamento dei controlli su rischi prevalenti e nella definizione di criteri per il riparto dell'obiettivo regionale tra le AUSL Toscane. La programmazione prevede almeno un monitoraggio intermedio a metà anno. Il processo si conclude con la redazione di un rapporto conclusivo sulle attività svolte, ragionato e condiviso con l'articolazione PISLL (Prevenzione Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro) del Dipartimento della Prevenzione delle AUSL Toscane.</p> <p>A dicembre 2022, in relazione al Programma Predefinito PP07 del Piano Regionale di Prevenzione è stato approvato il documento di buone pratiche condivise e la scheda di autovalutazione del Piano Mirato di Prevenzione per il contrasto del rischio caduta dall'alto ed il Documento di buone pratiche condivise inerente la sorveglianza sanitaria in edilizia. inserito anche nel programma predefinito 7 del Piano Regionale Prevenzione (PRP).</p> <p>A gennaio 2023 è stata completata la redazione del Rapporto per il monitoraggio finale e il consuntivo delle attività e dell'organico dei servizi PISLL relativamente al 2022. Documentazione inviata ai servizi pisl a marzo.</p> <p>A marzo 2023 sono stati definiti i volumi di attività di vigilanza e controllo per il 2023 e i criteri di riparto degli obiettivi Regionali tra le AUSL Toscane.</p> <p>A luglio 2023, nel corso della riunione dell'articolazione PISLL, è stato effettuato il Monitoraggio intermedio dei volumi di attività di vigilanza e controllo per il 2023.</p> |
| <p>Interventi di prevenzione e sicurezza sul lavoro in ambito Agricoltura, Selvicoltura e Florovivaismo</p> | <p>Si tratta del Piano Mirato di Prevenzione (PMP) afferente al Programma Predefinito 7 (PP07) del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025 e recante titolo "Gestione dei Prodotti Fitosanitari ed Esposizione Occupazionale e Paraoccupazionale".</p> <p>A dicembre 2022 sono state approvate le Buone Pratiche e Scheda di Autovalutazione inerente il rischio relativo alla gestione ed all'esposizione occupazionale e para-occupazionale ai prodotti fitosanitari (PF) nel comparto Agricoltura" e contestualmente è stato elaborato il Documento di Buone pratiche inerenti la Sorveglianza sanitaria nel medesimo comparto. Gli obiettivi legati all'annualità 2022 risultano ampiamente raggiunti, data l'approvazione dei documenti sopra citati. La Scheda di Autovalutazione e le Buone Pratiche sono stati presentati alle parti sociali nell'ambito dei tre seminari di Avvio del PMP, organizzati rispettivamente dalle tre Aziende USL toscane nei mesi di gennaio, marzo ed aprile 2023.</p> <p>Le tre Aziende USL toscane hanno comunque più volte incontrato (o avuto contatti – nell'annualità 2023 - con) le parti sociali dell'agricoltura (datoriali e sindacali) per sensibilizzarle sull'argomento del PMP e chiedere un attivo coinvolgimento delle imprese del territorio per la compilazione della Scheda di Autovalutazione, elaborata nel corso del 2022 ed approvata a dicembre 2022. Sono stati effettuati, con lo stesso scopo, anche incontri con i medici competenti operanti nel territorio toscano per informarli dell'elaborazione ed approvazione delle Buone pratiche inerenti la Sorveglianza Sanitaria in Agricoltura approvate a dicembre 2022.</p> <p>Il gruppo regionale Agricoltura ed il gruppo interdisciplinare regionale Prodotti Fitosanitari hanno lavorato, nel corso del 2023, anche all'organizzazione del corso di formazione rivolto al personale del Dipartimento dei Servizi Tecnico Sanitari e del Dipartimento di Prevenzione delle tre Aziende USL regionali, che si occupano di vigi-</p> |

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|---|--|
| | lanza nelle aziende agricole che utilizzano Prodotti Fitosanitari e che verrà erogato nella giornata del 20 novembre 2023. |
| Attività connesse al CeRIMP (Centro Regionale Infortuni e Malattie Professionali) | La rendicontazione del CeRIMP per l'attività di supporto al settore regionale e ai servizi PISLL delle Aziende USL Toscane in coerenza con il piano di attività previsto per il 2021 è pervenuta a giugno 2023. Le risorse residue al 31/12/2022 verranno utilizzate per coprire l'attività 2023 senza necessità di liquidare altro. A ottobre 2023 è stata approvata la costituzione dell'Osservatorio CeRIMP. |
| Interventi di promozione della cultura della sicurezza rivolti alla scuola | Le risorse regionali 2021/2024 destinate alla promozione della cultura della sicurezza rivolti alla scuola ammontano complessivamente a 194 mila euro interamente impegnate, a cui si aggiungono ulteriori 80 mila euro di risorse INAIL, assegnate all'Azienda USL Toscana Centro - SAFE, in qualità di soggetto gestore. Le azioni finanziate sono primariamente due: 1) Progetti educativi interdisciplinari biennali in ambito sicurezza e salute sul lavoro e negli ambienti di vita presentati dagli istituti scolastici toscani ai sensi del bando di concorso indetto e selezionati da un'apposita Commissione di valutazione: è stata realizzata dalle scuole l'attività prevista nell'anno scolastico 2022/2023 ed è iniziata quella dell'anno scolastico 2023/2024 (secondo anno). I servizi PISLL delle Aziende USL stanno effettuando attività di assistenza alle scuole. 2) corsi di formazione rivolti ai docenti degli Istituti scolastici toscani per sensibilizzare i partecipanti al tema sicurezza e salute e per far loro acquisire conoscenze e competenze in materia affinché realizzino interventi educativi/formativi nei confronti dei propri allievi. Nell'anno scolastico 2022/2023 sono stati realizzati n. 2 corsi di formazione di 40 ore ciascuno, di cui uno nel periodo febbraio - aprile 2023 rivolto ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado, ed uno rivolto ai docenti delle scuole primarie, e tenuto nel periodo aprile-maggio 2023. |
| Coordinamento Commissione Radiazioni Ionizzanti | Si tengono regolarmente le Commissioni di esame delle pratiche di radiazioni ionizzanti cui corrispondono le relative autorizzazioni. Si tratta di attività permanente. Le riunioni vengono organizzate via via che pervengono nuove pratiche autorizzatorie o di modifica, almeno una volta al mese. A giugno 2023 con Decreto del Presidente di Giunta è stata nominata la nuova Commissione Radiazioni Ionizzanti che si è insediata a luglio 2023. Per SIRT sono state fatte in precedenza riunioni tecniche fino a settembre 2023, successivamente sono stata abilitata alla modalità testing e sto utilizzando il software per vedere come gestirlo in attesa delle modifiche che mi consentiranno di usarlo per la Commissione (a breve sarà possibile l'accesso di utenti esterni come i membri della Commissione). |
| Azioni di competenza del settore in materia di Risonanze Magnetiche | Si tengono regolarmente le Commissioni di esame delle pratiche di risonanza magnetica cui corrispondono le relative autorizzazioni con decreto del Dirigente. Si tratta di attività permanente. Le riunioni vengono organizzate via via che pervengono nuove pratiche autorizzatorie o di modifica. Se il test del software per le radiazioni ionizzanti sarà positivo è previsto un software analogo per le risonanze magnetiche, l'attività propedeutica è prevista per il 2024. |
| Programmazione e condivisione delle attività in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso il Comitato ex Art. 7 Dlgs 81/08 | A marzo 2023 si è svolto il primo incontro nel quale sono stati discussi i seguenti temi: - Piano regionale Prevenzione 2020-2025: illustrazione obiettivi anno 2023; - Presentazione dati attività di vigilanza e andamento infortunistico regionale; - Azione centrale "Percorso di formazione e monitoraggio sulla sicurezza dei lavoratori in attuazione dell'art. 5 Dlgs.81/2008" - Progetto CCM PREVIS - Comunicazione su "Protocollo per la promozione della sicurezza del lavoro nel porto di Livorno e negli stabilimenti industriali dell'area portuale"-Stato di attuazione e piano di attività 2023. Nel corso del secondo incontro di maggio 2023 sono stati discussi i seguenti temi: - Relazione attività Comitato ex art. 7 anno 2022- Richiesta contributi altri Enti e parti sociali; - Presentazione da parte di Inail del forum dedicato alla prevenzione del prossimo 8 giugno; - Progetto Worklimate: presentazione risultati prima fase del progetto; - Presentazione aggiornamento linee di indirizzo regionali su prevenzione rischio calore; - Progetto Porto di Livorno: presentazione e proposta approvazione Piano operativo 2023. |

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|---|--|
| | <p>La relazione definitiva è stata trasmessa a mezzo pec ai Ministeri della salute e del Lavoro ad agosto 2023. Il terzo incontro si è svolto il 12 ottobre 2023 e sono stati discussi i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavoro Sicuro: presentazione dei risultati del progetto e definizione proseguo dell'attività; - Presentazione progetto "Osservatorio CeRimp" - osservatorio regionale infortuni e malattie professionali; - Linee di indirizzo rischio silice - stato dell'arte; - Obiettivi 2023 del Piano Regionale della Prevenzione. |
| <p>Piani di sorveglianza sanitaria per lavoratori esposti ed ex esposti a cancerogeni</p> | <p>La Regione Toscana nel 2016 ha avviato un programma di sorveglianza sanitaria e percorso clinico per i cittadini toscani che nel corso della loro vita professionale siano stati esposti ad amianto.</p> <p>Il programma di sorveglianza sanitaria è offerto gratuitamente mediante l'attivazione di un codice di esenzione regionale (D99) e in maniera omogenea su tutto il territorio regionale mediante la definizione di Piani operativi da parte delle Aziende sanitarie toscane e delle Aziende OU Careggi, Senese e Pisana, e l'organizzazione dei relativi ambulatori di medicina del lavoro, rispettivamente di I° e di II° livello. Ad ISPRO è stato affidato il coordinamento tecnico e scientifico delle attività.</p> <p>Tale programma ha attuato i LEA, di cui al DPCM 12/01/2017 (Allegato 1 – punto C6 "Sorveglianza degli ex-esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche/fisiche con effetti a lungo termine"), ed ha anticipato quanto previsto dal "protocollo di sorveglianza sanitaria ai lavoratori ex esposti ad amianto" di cui all'Intesa di Conferenza stato Regioni e PA n° 39/CSR del 22/02/2018.</p> <p>Il programma di sorveglianza sanitaria degli ex esposti ad amianto è stato rinnovato nel 2020 (DGRT 388/2020) ed è stato anche approvato il progetto di potenziamento del programma regionale di sorveglianza sanitaria dei soggetti ex esposti ad amianto presentato da ISPRO.</p> <p>Il suddetto programma è stato prorogato una prima volta fino al 31.12.2022 (causa pandemia da Covid 19) e infine fino al 31.12.2023, per non sospendere le attività in attesa delle nuove linee di indirizzo da parte del Gruppo Tecnico Regionale di Coordinamento (GRTC) coordinato da ISPRO.</p> <p>Con Decreto dirigenziale n. 14609/2023 è stato prorogato il termine per la conclusione delle attività di ISPRO di potenziamento del programma regionale di sorveglianza sanitaria dei soggetti ex esposti ad amianto e di rimodulazione delle attività per il biennio 2023-2024.</p> |
| <p>Piano di prevenzione e contrasto degli atti di violenza a personale sanitario</p> | <p>A giugno 2021 sono state approvate le Linee di Indirizzo per la prevenzione e gestione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari e socio-sanitari.</p> <p>A Marzo 2022 si è tenuta la riunione di insediamento dell'Osservatorio nazionale aggressioni al personale sanitario, di cui la Regione Toscana fa parte, insieme ad altre 7 regioni. Nel corso del 2022 si sono svolti periodicamente incontri dell'Osservatorio; la Regione Toscana ha contribuito alla stesura della relazione dell'attività 2022 dell'Osservatorio Nazionale, che è stata presentata al Ministro a marzo 2023.</p> <p>Sono stati richiesti alle ASL e AO i 2 report di raccolta dati (1 trimestre 2023) delle aggressioni fisiche e verbali suddivisi per aree sanitarie e professioni sanitarie, per la successiva elaborazione, confronto e archiviazione con i report dei precedenti trimestri (dal 2020 ad oggi); inoltre con i dati rilevati per l'annualità 2022, è stata costruita una elaborazione su serie storica di riepilogo (anni 2020, 2021, 2022), dato che con la chiusura del 2022, si è giunti al completamento del 3° anno di rilevazione dei dati sulle aggressioni al personale sanitario.</p> <p>È stata implementata la sezione aggiuntiva del sistema informativo SiGRC (Sistema Gestione del Rischio Clinico) per la raccolta dei dati relativi alle aggressioni al personale sanitario, progettata sulla base delle specifiche fornite dal gruppo di progettazione per la raccolta dei dati sulle aggressioni al personale sanitario interno all'ONSEPS (Osservatorio Nazionale Sicurezza Esercenti Professione Sanitarie).</p> <p>È stata richiesta l'acquisizione dei dati di monitoraggio delle aggressioni verbali e fisiche dalle aziende sanitarie e ospedaliere – del 2° e 3° trimestre 2023 con la nuova scheda formattata sulla base delle indicazioni inviate dall'ONSEPS.</p> |
| <p>Sviluppo campagna comunicazione per prevenzione alle aggressioni al personale sanitario SSR</p> | <p>La Regione Toscana, come previsto dal piano di comunicazione 2022, ha realizzato una campagna di comunicazione per contrastare il fenomeno delle aggressioni al personale sanitario attraverso la diffusione di un video-spot sulle emittenti televisive regionali e nelle sale cinematografiche.</p> <p>Si tratta di acquisto di spazi pubblicitari sulle principali tv locali regionali per il</p> |

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|---|---|
| | <p>passaggio video da 60", 8 passaggi al giorno a rotazione per 14 giorni per la sensibilizzazione della cittadinanza contro le aggressioni al personale sanitario. Le risorse ammontano a 58 mila euro.</p> <p>A settembre 2023 è stata realizzata la proiezione di 2 spot da 30', uno sulla campagna di comunicazione sul contrasto alle aggressioni del personale sanitario, durante la stagione delle arene estive di Prato, Sesto Fiorentino, Pisa e Pistoia.</p> |
| <p>Interventi di formazione in ambito sicurezza sul lavoro</p> | <p>Il Piano regionale per la salute e la sicurezza sul lavoro 2021-2023, che si rivolge ai settori lavorativi più a rischio infortuni e malattie professionali, ha assegnato al Polo regionale per la formazione SAFE, incardinato nell'Azienda USL Toscana Centro, risorse che ammontano a 304 mila euro per il triennio 2021/2023, per la realizzazione di attività formative e seminariali da attuarsi in base ad una programmazione annuale degli interventi effettuata con le parti sociali, datoriali e sindacali e con i rappresentanti di ordini e collegi professionali ad inizio di ciascun anno. I corsi sono rivolti a datori di lavoro, lavoratori dipendenti e autonomi, disoccupati/lavoratori stagionali, professionisti ecc., ed hanno il principale obiettivo di sensibilizzare e promuovere la cultura della sicurezza.</p> <p>Nel 2023 (alla data del 9 ottobre, ultimo monitoraggio effettuato) sono stati realizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in edilizia: un corso sull'Elaborato tecnico della copertura- Casi studio. E' stato inoltre concordato con i comitati paritetici regionali dell'edilizia e con le rappresentanze dei servizi PISLL un format di corso da realizzare a livello territoriale nell'ambito del piano mirato edilizia, sempre sulla prevenzione delle cadute dall'alto; - nel comparto estrattivo: due corsi, di cui uno sulla sicurezza nell'utilizzo delle macchine a filo diamantato ed uno su "La sicurezza di un sito estrattivo di pietre ornamentali: aspetti tecnici dalla fase progettuale alla fase di ripristino"; - nell'ambito dell'artigianato: un corso in quattro edizioni su "Il rischio di cadute dall'alto" ed un corso sul Regolamento Reach e sulla valutazione del rischio chimico. <p>Tra i corsi trasversali si segnala un corso per Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza di sito ospedaliero, ed un corso su "La promozione dell'appropriatezza e della qualità della sorveglianza sanitaria" rivolto ai medici competenti.</p> |

Obiettivo 12 - Potenziare e valorizzare le risorse umane

Nell'ambito della valorizzazione delle risorse umane nel sistema sanitario Toscano anche nella prospettiva di riorganizzazione dei servizi sanitari territoriali, risulta sempre più necessario che la Regione e le Aziende sanitarie ed ospedaliere si dotino di un pannello di controllo utile a misurare in tempo reale la situazione in cui si trova il sistema in termini di competenze, mettendo in rapporto costante le competenze attese/auspiccate con quelle effettivamente detenute da chi copre i diversi ruoli nell'organizzazione. Previsto anche nell'ambito del PNRR lo sviluppo delle competenze digitali e manageriali del personale.

Ad aprile 2023 è stata approvata la "Rete regionale della formazione in simulazione", impegnando le Aziende/Enti SSR a rafforzare i centri di simulazione dotandoli delle strutture e del personale necessario per il loro funzionamento; è stata confermata la struttura della formazione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana quale riferimento regionale per la formazione in simulazione che avrà l'obbligo di presentare, entro il 31 marzo di ciascun anno, una puntuale e dettagliata rendicontazione dei costi sostenuti e delle attività svolte nell'anno precedente.

Prosegue l'azione strategica finalizzata alla progressiva integrazione degli attori e risorse nell'ambito del SSR, con la messa in rete dei centri di formazione in simulazione rilevati dal monitoraggio svolto nel 2021, delle reti documentarie, nonché dei diversi attori della formazione, anche attraverso la costituzione del board della formazione, in direzione di maggior quantità e qualità della formazione prodotta.

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|---|---|
| <p>Indirizzi alle Aziende per la formazione sulla digitalizzazione ed erogazione a livello regionale di percorsi formativi che creino una competenza di base omogenea sulla digitalizzazione</p> | <p>A marzo 2023 è stato approvato il "Documento di riorganizzazione del Laboratorio regionale per la formazione sanitaria -Formas" contenente la definizione dell'assetto organizzativo, le funzioni e la modalità di programmazione delle attività del Formas, e contestualmente il "Piano triennale di attività del Laboratorio Formas 2023-2025". Si danno gli indirizzi al sistema sulla programmazione della formazione regionale e in particolare modo sulla formazione a distanza: strumento utile per realizzare la formazione volta ad innalzare il livello di digitalizzazione. In particolare Formas sta realizzando un percorso formativo per i propri dipendenti sull'utilizzo degli strumenti di formazione a distanza. Le risorse assegnate ammontano a 1,5 mln per le tre annualità.</p> <p>A ottobre 2023 è stata realizzata la formazione ai formatori utile per avere docenti disponibili per la formazione prevista al kick off del 7 novembre. E' in progettazione</p> |

| | |
|--|---|
| <p>Potenziamento del sistema di qualificazione e formazione degli OSS, prevedendo il coinvolgimento di vari enti di ricerca a livello regionale per l'individuazione dei determinanti che permettano il miglioramento dell'incrocio tra domanda di qualificati, in particolare nel settore privato, e l'offerta formativa, anche con la strutturazione di un Osservatorio sulla figura dell'operatore socio-sanitario a rafforzamento del monitoraggio della professione.</p> | <p>la FAD generale da erogare a tutti gli operatori del SSR.</p> <p><i>Nel 2023 è stato ulteriormente approfondito lo studio preliminare con l'utilizzo del modello nazionale di previsione dei fabbisogni formativi, una metodologia per pianificare e prevedere il fabbisogno del sistema sanitario, pubblico e privato, delle professioni. Partendo dai dati delle consistenze attuali dei professionisti, è stato possibile fare una previsione dei professionisti formati, del fabbisogno e dell'equilibrio domanda/offerta nei prossimi anni.</i></p> <p><i>Per una stima più corretta è stato programmato di realizzare ulteriori azioni che comportano il coinvolgimento di altri enti di ricerca regionali e ipotizzato indagini attraverso interviste nelle strutture sanitarie.</i></p> <p><i>Ai fini della copertura della richiesta sono stati incrementati i corsi OSS realizzati tramite le strutture sanitarie e tramite gli Istituti professionali di stato.</i></p> |
|--|---|

Obiettivo 13 - Potenziare la ricerca e il trasferimento dei risultati

La Regione Toscana ha investito nella ricerca e nella sperimentazione clinica creando sinergie tra Servizio sanitario, Università e centri di ricerca, imprese del settore. Tale obiettivo sarà potenziato dall'implementazione degli interventi PNRR M6 C2 in ambito di ricerca con la partecipazione a "Bandi Ricerca Finalizzata" del Ministero della Salute e ad altri bandi nazionali ed europei.

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|--|--|
| <p>Sinergie fra Servizio sanitario, Università e centri di ricerca, imprese del settore</p> | <p>L'intervento mira a implementare le attività del Distretto Scienze della Vita al fine di supportare e favorire il rilancio del comparto regionale di riferimento, con particolare attenzione alla capacità di creare sinergie fra i vari attori coinvolti nei processi di innovazione e trasferimento tecnologico (Sistema sanitario, Università e centri di ricerca, imprese del settore), anche con lo scopo di attrarre investimenti e favorire l'occupazione.</p> <p>A dicembre 2019 è stato approvato il proseguimento del progetto per la realizzazione di un Centro pubblico-privato di medicina di precisione che favorisca la crescita delle eccellenze del territorio e supporti la nascita di progetti innovativi di R&S (Ricerca & sviluppo) e l'attrazione di investimenti, anche in collaborazione con il Distretto tecnologico scienze della vita di Siena per il triennio 2019-2021, per un totale di 11 mln.</p> <p>Il progetto ha portato alla creazione del Centro Regionale di Medicina di Precisione (CreMeP) - piattaforma integrata ad accesso aperto di precision medicine, nell'ambito del quale è stato avviato il progetto TLS-Spallanzani per l'individuazione di anticorpi monoclonali per la prevenzione e cura del COVID-19.</p> <p>La relazione relativa all'annualità 2021 è pervenuta in data 29.12.2022. E' stata valutata positivamente e a marzo 2023 è stata liquidata la somma di 3,6 mln all'AOU Senese.</p> |
| <p>Ricerca preclinica e clinica</p> | <p>L'intervento prevede:</p> <p>A) l'attivazione di bandi regionali per progetti di ricerca mirati al sostegno ai processi di innovazione tecnologica, clinica e organizzativa del Servizio Sanitario Regionale.</p> <p>A maggio 2020 è stato emanato il Bando Ricerca COVID-19 Toscana che ha messo a disposizione 6 mln. per progetti di ricerca mirati alla identificazione di sistemi di prevenzione, terapie e sistemi di diagnostica e analisi per combattere le infezioni da SARS-CoV-2 e altre emergenze virali che si potrebbero presentare in futuro. Sono state presentate 134 proposte progettuali, di cui 128 sottoposte a valutazione tecnico-scientifica; la graduatoria è stata approvata a ottobre 2020 e a novembre sono stati impegnati i fondi.</p> <p>Grazie a risorse aggiuntive provenienti da economie di fondi FSC, FAR e al recupero di fondi conseguenti ad una revoca, è stato effettuato lo scorrimento della graduatoria per altri 3,3 mln. circa. In tutto sono stati finanziati ed avviati 33 progetti di ricerca.</p> <p>I progetti sono attualmente in corso (a febbraio 2023 è stata concessa la possibilità, su richiesta motivata, di prorogare i progetti per massimo ulteriori 6 mesi), così come quelli finanziati nell'ambito del Bando Ricerca Salute 2018 (103 progetti per un totale di circa 39,5 milioni di euro), per i quali al 31.3.2023 tutte le relazioni intermedie (tranne una per un progetto avviato in ritardo) sono state</p> |

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|------------|--|
| | <p>esaminate; le rendicontazioni sono in corso di esame. A dicembre 2022 è stata emanata la JTC 2023 Rare Diseases, finanziata da RT con 300 mila euro. A novembre 2022 sono stati finanziati due progetti: 1 nell'ambito della JTC 2022 di ERA PerMed (medicina personalizzata) e uno nell'ambito della JTC 2021 di TRANSCAN-3 (ricerca sul cancro) A marzo 2023 è stata emanata la JTC 2023 THCS (ricerca su Trasformazione dei sistemi sanitari), finanziata da RT con 400 mila euro. A maggio 2023 è stata emanata la JTC 2023 TRANSCAN-3 (ricerca sul cancro), finanziata da RT con 300 mila euro. A luglio 2023 viene finanziato un progetto nell'ambito della JTC 2022 di TRANSCAN-3 (ricerca sul cancro). Diventano così 11 i progetti transnazionali approvati e finanziati attualmente.</p> <p>B) la partecipazione agli Avvisi PNRR, PNC e ai "Bandi Ricerca Finalizzata" del Ministero della Salute e ad altri bandi nazionali ed europei. Riguardo agli Avvisi PNRR M6 C2 I2.1 e PNC "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN" del Ministero della Salute:</p> <ul style="list-style-type: none"> • a dicembre 2021 è stato emanato il Bando RF 2021 del Ministero della Salute a cui hanno partecipato attivamente i ricercatori toscani. A dicembre 2022 per la Toscana sono stati finanziati 11 progetti per un importo complessivo di 10 mln. (5 progetti per l'ambito "malattie rare" per 4,5 mln; 5 progetti per l'ambito "malattie croniche non trasmissibili" per 4,5 mln; 1 progetto per il "proof of concept" per 1 mln). • A giugno 2023 tutte le convenzioni sono state firmate e i progetti sono stati avviati. • Al 15.09.2023 questa fase è conclusa e si sta procedendo con la richiesta di anticipo al Ministero della Salute. Dalla Unità di Missione del MINSAL sono state emanate Linee Guida per la rendicontazione che sono state diffuse agli enti finanziati. • Inoltre sono stati finanziati dal Ministero della Salute, nell'ambito del Bando di Ricerca Finalizzata 2021, 11 progetti per un totale di 4,2 mln. A settembre 2023 i progetti sono in corso di attuazione ed è stata erogata la prima quota di finanziamento.(da scheda intervento) <p>C) l'ulteriore sviluppo delle attività espletate dall'Ufficio regionale UVAR (Ufficio Valorizzazione dei risultati della ricerca Biomedica e Farmaceutica), con particolare riferimento al supporto dei processi di valorizzazione dei risultati della ricerca accademica e clinica, attraverso azioni di tutela della proprietà intellettuale, networking e trasferimento tecnologico, nonché supporto alla sperimentazione clinica. Dal 2018 viene dato ulteriore impulso all'attività in ambito europeo, in particolare in materia di medicina personalizzata e malattie rare. Le attività in questo ambito sono realizzate in base all'accordo di collaborazione con la Fondazione Toscana Life Sciences per le attività di UvaR. A luglio 2020 è stato lo schema di Accordo di collaborazione 2021-2023 con la Fondazione Toscana Life Science. Il Programma anno 2023 è stato approvato ad aprile 2023 Le attività del Programma riguardano i seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la collaborazione nella gestione dell'attività dell'Ufficio per la valorizzazione della ricerca farmaceutica e biomedica (UVaR) per la valutazione, il monitoraggio, la valorizzazione dei risultati della ricerca nel settore scienze della vita - la collaborazione per la definizione delle strategie regionali e delle conseguenti azioni ed attività per l'attrazione di investimenti nel territorio regionale nel campo della ricerca biomedica - la definizione di nuove strategie in materia di sperimentazione clinica e il supporto alle attività di bioetica - la collaborazione per attività di coordinamento ed implementazione relative a progettualità inerenti programmi e piattaforme di ricerca europee in ambito di scienze della vita - il supporto ad attività di Trasferimento Tecnologico in coordinamento con le altre Direzioni regionali di riferimento nonché con le azioni e le traiettorie |

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|------------|---|
| | <p>delineate a livello Nazionale/Ministeriale</p> <p>Dal 2015 al 31.12.2023 sono circa 193 i progetti approvati per una somma di circa 99 mln fra fondi investiti e attratti.</p> |

Obiettivo 14 - Rafforzare le attività internazionali

Continuano le attività con le reti di eccellenza regionale, con le reti internazionali ed europee, con la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale e con l'attività di coordinamento ed implementazione relativa a progettualità inerenti programmi e piattaforme di ricerca europee in ambito di scienze della vita, anche in previsione della partecipazione ai nuovi partenariati europei di Horizon Europe e alle opportunità che proverranno dalla UE.

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|---|--|
| Cooperazione sanitaria internazionale | <p><i>La cooperazione sanitaria in campo internazionale rappresenta un punto qualificante del programma di governo della Regione Toscana, rivestendo un ruolo decisivo nell'ambito della sfida della cooperazione come contributo alla costruzione di sviluppo nei paesi più svantaggiati del mondo. Il Centro di Salute Globale situato presso il Meyer è la struttura di coordinamento delle azioni della Regione Toscana sui temi della cooperazione sanitaria internazionale e della tutela della salute dei migranti. Il Centro è il frutto di un'alleanza tra Regione, aziende sanitarie, e Università per affrontare coralmemente le sfide in materia di salute globale.</i></p> <p><i>A maggio 2021 (aggiornato a maggio 2022) è stato approvato un intervento da quasi 6 milioni di euro a sostegno delle attività del Centro di Salute Globale; un piano triennale (2021-2023) di sostegno alle attività svolte in varie parti del mondo per garantire l'accesso universale alle cure attraverso vari ambiti di intervento: la formazione del personale locale, il miglioramento della salute materno-infantile e il rafforzamento dei sistemi sanitari pubblici. Allo stesso tempo il piano consentirà di confermare e rafforzare gli interventi per rispondere ai bisogni, in ambito sanitario, della popolazione migrante.</i></p> <p><i>A ottobre 2022 sono state approvate le "Linee Guida per la procedura di selezione e finanziamento dei progetti di iniziativa regionale (PIR) e quelli riservati al sistema toscano della cooperazione sanitaria internazionale". Le risorse di 1,5 mln per le annualità 2023/2024 sono state impegnate a favore del Centro di Salute Globale dell'AOU Meyer.</i></p> <p><i>A febbraio 2023 è stato approvato il Programma Operativo delle attività di Cooperazione Sanitaria Internazionale e salute dei migranti per gli anni 2021-2023"; in particolare sono stati approvati i seguenti Programmi di Interesse Regionale Strategico (PIRS):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - "Supporto alla riforma della sanità in Tunisia: Rafforzamento del sistema sanitario e delle capacità strategiche ed operative degli attori del settore pubblico – fase due" della durata di 24 mesi assegnando un cofinanziamento pari a 170 mila euro; - "Rafforzamento del sistema di Emergenza Sanitaria in Albania. (RESA)" della durata di 24 mesi assegnando un cofinanziamento pari a 225 mila euro; - "Rafforzamento dei servizi territoriali per la salute degli adolescenti, donne e bambini in Senegal (SADOS)" della durata di 24 mesi assegnando un cofinanziamento pari a 205 mila euro. <p><i>Le risorse complessive di 600 mila euro per i PIRS del biennio 2023/2024 sono assegnate all'Azienda Ospedaliero-universitaria A. Meyer di Firenze – Centro di Salute Globale.</i></p> <p><i>A fine 2022 il Centro di Salute Globale ha emanato l'Avviso per i progetti a bando e a maggio 2023 sono stati approvati e finanziati 6 progetti.</i></p> <p><i>A marzo 2023 il Centro di Salute Globale ha approvato i PIR 2023-2024 e RT ha provveduto all'erogazione della prima quota.</i></p> |
| Presidio affari europei ed internazionali in ambito sanitario, socio-sanitario e sociale | <p><i>Proseguono le attività della rete Presidio affari europei e internazionali per la promozione, il sostegno e la messa a sistema delle attività europee di aziende ed enti del sistema sanitario regionale.</i></p> <p><i>Sono state considerevolmente incrementate le attività del Gruppo Ricerca. La Regione toscana, attraverso il cofinanziamento di bandi di ricerca transnazionale in ambito malattie rare, medicina personalizzata e cancro, ha aperto per i ricercatori toscani la possibilità di partecipare a contesti di ricerca internazionale di alto livello, canalizzando competenze e risorse (11 progetti vinti negli ultimi 5 anni).</i></p> |

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|---|---|
| | <p><i>La Mission on Cancer e l'European Beating Cancer Plan prevedono la realizzazione di una vasta serie di iniziative di sistema nel campo della lotta al cancro che impattano sui dati sanitari, sugli screening, sui modelli organizzativi. La regione sta supportando ISPRO ed il coordinamento della rete oncologica per la partecipazione a Joint Actions (programma Eu4Health) e progetti di ricerca (Horizon Europe). Un primo risultato è stato l'ingresso di ISPRO in qualità di Affiliated entity nella Joint Action on Health Determinant on NCD and Cancer (Programma EU4Health).</i></p> <p><i>In ambito Promis - Programma Mattone Internazionale Salute, Regione Toscana prosegue la pianificazione congiunta con le Regioni italiane ed il Ministero della Salute circa attività strategiche di rilievo europeo.</i></p> <p><i>La Regione Toscana ha partecipato alla definizione del Piano di Formazione Nazionale Promis che permette di offrire formazione specifica agli operatori della sanità ed ai ricercatori, sui temi della progettazione europea, dei fondi strutturali, della ricerca clinica, della programmazione e pianificazione.</i></p> |
| <p>Progettualità di rilievo europeo e internazionale</p> | <p><i>E' stata approvata dalla Commissione Europea la proposta di Partnership COFUND, denominata EU Partnership su Medicina Personalizzata, nell'ambito del Bando "Partnership in Health (2023) (HORIZON-HLTH-2023-CARE-08-01)". Regione Toscana partecipa in qualità di partner ed agenzia finanziatrice con un cofinanziamento pari a 2,1 mln (300 mila euro per ciascuna annualità dal 2024 al 2030). Tali risorse sono destinate a finanziare la partecipazione dei soggetti toscani in progetti di ricerca transnazionale. Regione Toscana partecipa inoltre agli specifici WP e task che trattano dell'implementazione della medicina personalizzata nei sistemi sanitari e della cooperazione transnazionale e interregionale in medicina personalizzata. E' in fase di sottoscrizione il Grant Agreement.</i></p> |

Obiettivo 15 – Aumentare la partecipazione dei cittadini

L'obiettivo è quello di aumentare la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini al sistema della qualificazione dell'accoglienza. Opportunità per migliorare la qualità dei servizi offerti e valorizzare e diffondere la conoscenza di esperienze .

| INTERVENTO | ATTIVITÀ REALIZZATE |
|--|---|
| <p>Centro di riferimento regionale per le criticità relazionali</p> | <p><i>Si tratta del centro di riferimento per la prevenzione ed il trattamento dello stress lavorativo degli operatori sanitari.</i></p> <p><i>Ad Agosto 2023 è stato organizzato un collegamento funzionale permanente tra il Settore regionale Assistenza Sanitaria territoriale e il Centro Regionale Criticità Relazionali (CRCR), finalizzato ad includere organicamente gli interventi per il miglioramento del clima e della funzionalità dei servizi e delle organizzazioni sanitarie nelle politiche per la salute mentale sviluppate dalla Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale.</i></p> <p><i>Al CRCR è stato affidato il compito di promuovere la sinergia e l'integrazione tra le tecnostrutture nelle Aziende e negli Enti, favorendo sia lo sviluppo di indirizzi regionali condivisi, sia la convergenza sulle azioni e sugli strumenti utilizzati all'interno dei contesti aziendali del Servizio sanitario regionale.</i></p> |

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 26 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(milioni di euro)

| Obiettivo | Risorse stanziare - monitoraggio strategico | | | | | | | | | | | Totale | |
|---|---|--------------|---------------|---------------|--------------|--------------|---------------|-----------|--------------|---------------|--------------|--------|-----------------|
| | Fondi Regionali | | Fondi Statali | | Fondi PNC | | Fondi Europei | | Fondi PNRR | | Altri Fondi | | |
| | fino al 2022 | 2023-2025 | fino al 2022 | 2023-2025 | fino al 2022 | 2023-2025 | fino al 2022 | 2023-2025 | fino al 2022 | 2023-2025 | fino al 2022 | | 2023-2025 |
| Ob. 1 - Connected care e telemedicina | | - | | | | | | | | | | | - |
| Ob. 2 - Realizzare e riqualificare le strutture sanitarie | 262,73 | 21,61 | 326,24 | 319,59 | | 5,62 | | | 6,76 | 60,84 | | | 1.003,38 |
| Ob. 3 - Favorire l'efficiamento energetico delle strutture sanitarie e l'adeguamento alla normativa in materia di sicurezza | 0,64 | 6,87 | | | 8,24 | 65,94 | | | 3,63 | 29,05 | | | 114,38 |
| Ob. 4 - Potenziare la rete sanitaria territoriale | 2,05 | 21,89 | | | | | | | 16,75 | 134,61 | | | 175,29 |
| Ob. 5 - Attuare il Piano Regionale di Prevenzione vaccinale in vigore | | - | | | | | | | | | | | - |
| Ob. 6 - Potenziare ed estendere le reti cliniche e sanitarie | 0,78 | 0,36 | 0,03 | 0,03 | | | | | | | | | 1,21 |
| Ob. 7 - Superare le criticità nella gestione delle liste di attesa | - | - | | | | | | | | | | | - |
| Ob. 8 - Sviluppare il Sistema di assistenza territoriale | - | - | | | | | | | | | | | - |
| Ob. 9 - Promuovere l'integrazione tra assistenza ospedaliera e territoriale attraverso la definizione di un sistema di cure intermedie | - | - | | | | | | | | | | | - |
| Ob. 10 - Implementare e sviluppare gli interventi di Prevenzione e di promozione della salute Visione One Health coerente con Agenda 2030 ONU | - | - | | | | | | | | | | | - |
| Ob. 11 - Potenziare la prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro | 1,05 | 0,60 | | | | | | | | | 3,24 | | 4,89 |
| Ob. 12 - Potenziare e valorizzare le risorse umane | - | 0,50 | | | | | | | | | | | 0,50 |
| Ob. 13 - Potenziare la ricerca e il trasferimento dei risultati | 83,67 | 38,96 | 19,31 | 6,54 | | | | | | 10,02 | | | 158,50 |
| Ob. 14 - Rafforzare le attività internazionali | - | - | | | | | | | | | | | - |
| Ob. 15 - Aumentare la partecipazione dei cittadini | - | - | | | | | | | | | | | - |
| Totale | 350,92 | 90,79 | 345,58 | 326,16 | 8,24 | 71,56 | | | 27,14 | 234,52 | 3,24 | | 1.458,14 |

| Anno di esercizio | Fondi Regionali | | Fondi Statali | | Fondi PNC | | Fondi Europei | | Fondi PNRR | | Altri Fondi | | Totale impegni | Totale Pagamenti |
|-------------------|-----------------|---------------|---------------|--------------|--------------|-------------|---------------|-----------|---------------|--------------|-------------|-------------|-----------------|------------------|
| | Impegni | Pagamenti | Impegni | Pagamenti | Impegni | Pagamenti | Impegni | Pagamenti | Impegni | Pagamenti | Impegni | Pagamenti | | |
| 2015 | | | 13,45 | 13,45 | | | | | | | 0,10 | 0,03 | 13,55 | 13,48 |
| 2016 | 5,93 | 5,93 | 3,20 | 3,20 | | | | | | | | | 9,13 | 9,13 |
| 2017 | 4,78 | 4,78 | | | | | | | | | 0,09 | - | 4,86 | 4,78 |
| 2018 | 5,72 | 5,72 | 0,12 | 0,12 | | | | | | | 0,13 | - | 5,97 | 5,84 |
| 2019 | 63,13 | 30,73 | 59,78 | 13,08 | | | | | | | 2,56 | 1,94 | 125,47 | 45,74 |
| 2020 | 90,07 | 42,46 | 247,62 | 0,55 | | | | | | | | | 337,69 | 43,01 |
| 2021 | 123,33 | 52,58 | 14,22 | 1,54 | | | | | | | 0,30 | 0,03 | 137,85 | 54,15 |
| 2022 | 57,96 | 51,21 | 7,18 | 0,03 | 8,24 | 8,24 | | | 27,14 | 27,14 | 0,06 | 0,06 | 100,58 | 86,68 |
| 2023 | 19,92 | 1,10 | 6,50 | 2,54 | 9,74 | 1,69 | | | 19,82 | - | | | 55,99 | 5,32 |
| 2024 | 27,26 | - | 3,86 | - | 28,85 | - | | | 99,95 | - | | | 159,92 | - |
| 2025 | 0,03 | - | 3,30 | - | 32,97 | - | | | 114,75 | - | | | 151,05 | - |
| Totale | 398,13 | 194,50 | 359,23 | 34,51 | 79,80 | 9,93 | | | 261,65 | 27,14 | 3,24 | 2,05 | 1.102,07 | 268,13 |

Goals Agenda 2030



Per il quadro di insieme si rimanda alla tabella 6 dell'Appendice 1.